

Fiat Panda 45

Fiat Panda 30



manutenzione e caratteristiche

FIAT

Questa pubblicazione vi aiuterà a conoscere la vostra Fiat Panda

Vi spieghiamo come è disposta la strumentazione.

Vi illustriamo i principali elementi tecnici della vettura. Se desiderate avere una conoscenza più approfondita di questi dati Vi informiamo che la pubblicazione specifica del modello è in vendita presso l'Organizzazione Fiat (Filiali, Succursali e Concessionarie).

Vi suggeriamo il modo migliore per conservare a lungo in piena efficienza la vostra Panda:

attenetevi scrupolosamente alle disposizioni riguardanti la garanzia ed effettuate i tagliandi di manutenzione programmata;

pretendete l'uso esclusivo dei Ricambi Originali Fiat, gli unici che offrono la stessa garanzia di qualità dei particolari montati in origine sulla vettura;

adoperate con regolarità l'oliofiat che conosce fin dalla nascita i motori Fiat.

Tenere la vostra Panda con cura è facile. Vi ripagherà mantenendo alta nel tempo la sua funzionalità e il suo valore commerciale.

Fiat Auto S.p.A.



38542

Fiat Panda 45

Fiat Panda 30

Manutenzione

pag. 9

Dati e caratteristiche tecniche

» 35

Varie

» 51



38463

IDENTIFICAZIONE VETTURA

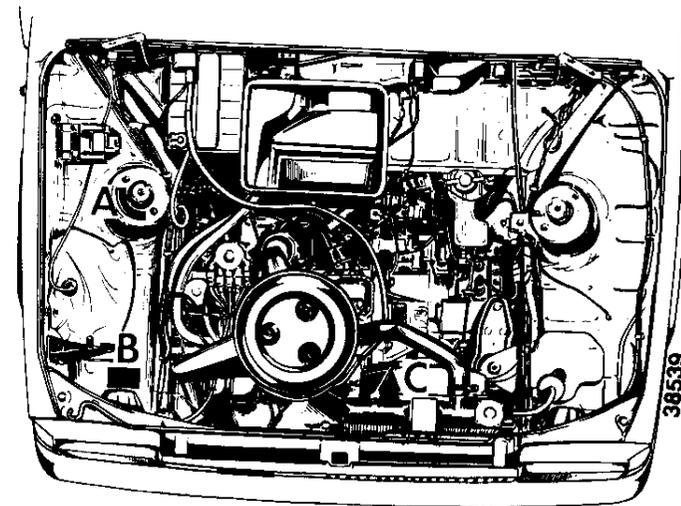
La vettura è contraddistinta da (vedi anche capitolo "Dati per l'identificazione"):

A - Codice d'identificazione del tipo di veicolo e numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

B - Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa C.I.E.).

C - Tipo e numero del motore, stampigliati sul blocco motore.

Per la targhetta numero colore e nome del fabbricante della vernice carrozzeria vedere pag. 37.



Panda 45

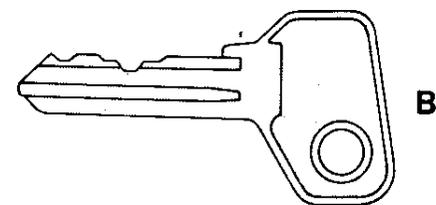
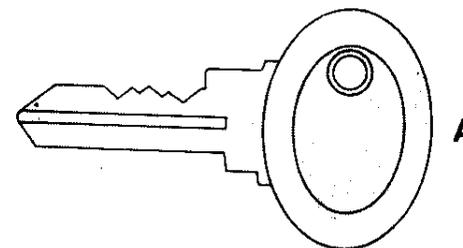
CHIAVI

Alla consegna della vettura vengono fornite due serie di chiavi.

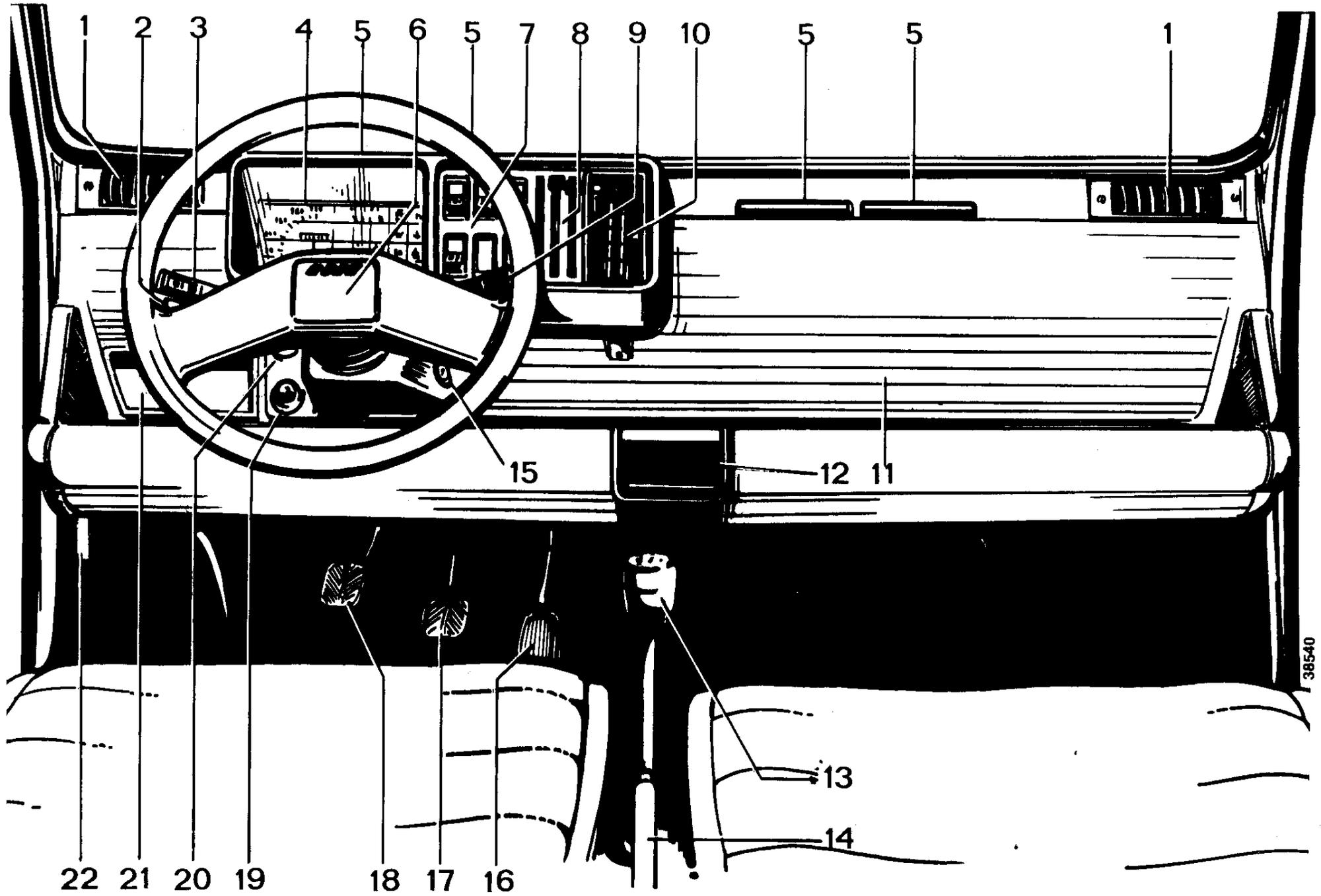
A - Chiave per il commutatore d'accensione provvisto di antifurto.

B - Chiave per le porte e vano bagagli.

Nel caso di smarrimento di una chiave è possibile ottenerne un duplicato citando il numero stampigliato su di essa alla Organizzazione FIAT; si consiglia di prendere nota del numero.



33062



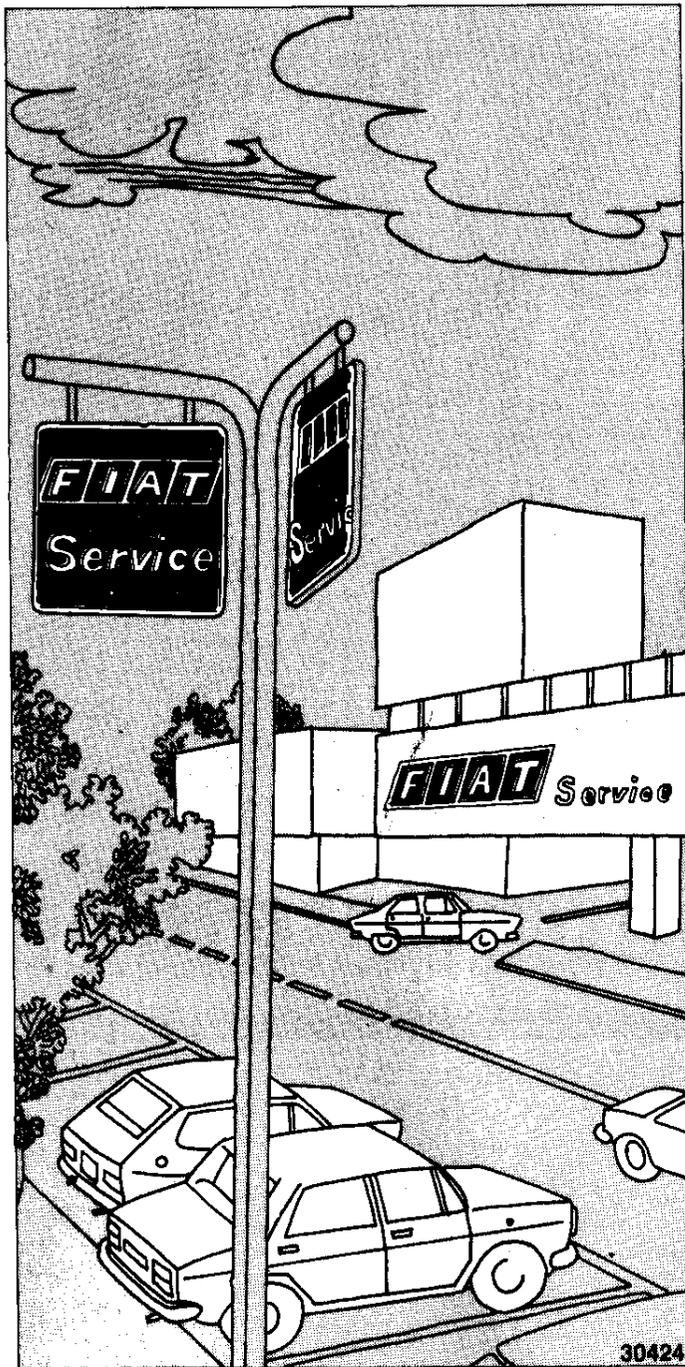
38540

PLANCIA PORTASTRUMENTI

1. Bocchette regolabili per immissione aria fresca nell'interno vettura.
2. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
3. Levetta comando indicatori di direzione.
4. Quadro di controllo.
5. Diffusori fissi per invio aria calda o fresca sul parabrezza.
6. Pulsante per comando avvisatore acustico.
7. Complessivo interruttori.
8. Complessivo levette comando riscaldamento e ventilazione interno vettura.
9. Levetta comando tergicristallo.
10. Bocchetta orientabile e regolabile per immissione aria calda o fresca nell'interno vettura.
11. Vano posaogetti.
12. Portacenere.
13. Leva comando cambio marce.
14. Leva del freno di stazionamento.
15. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore ed antifurto.
16. Pedale acceleratore.
17. Pedale freno di servizio e di soccorso.
18. Pedale disinnesto frizione.
19. Pompetta per azionamento lavacristallo.
20. Pomello per comando dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo.
21. Mobiletto per autoradio (su vettura Fiat Panda 45).
22. Levetta comando sbloccaggio coperchio del cofano motore.

manutenzione

ASSISTENZA



Assieme alla documentazione che la FIAT consegna con ogni vettura nuova, l'Utente riceve un **tagliando di servizio gratuito** da utilizzarsi nei primi 1 000 ÷ 1 500 km che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia, riportate sul "Libretto di assistenza", l'esecuzione delle seguenti operazioni.

Controlli e registrazioni : Serraggio testa cilindri ● Giuoco punterie ● Minimo carburatore ● Corsa leva freno a mano ● Pressione pneumatici ● Convergenza ruote anteriori ● Fissaggio gruppi meccanici alla carrozzeria ● Distributore d'accensione: verifica apertura contatti rottore, eventuale regolazione; anticipo fisso; oliatura alberino ● Orientamento proiettori ● Posizionamento prese filtro aria.

Lubrificazioni : Cerniere, scontrini, tiranti e serrature porte e coperchi ● Ripristino livelli: olio cambio e differenziale, liquido refrigerante motore, liquido freni, elettrolito batteria ● Sostituzione olio motore (olio a carico dell'Utente).

Collaudo di delibera.

La manutenzione metodicamente eseguita costituisce fattore determinante per la più lunga durata della vettura nelle migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

La FIAT predispone un piano programmato di controlli e di interventi tecnici, nell'ambito del " Servizio di manutenzione programmata ".

L'articolazione di tale piano è contenuta nel " Libretto di assistenza ".

Le operazioni di riparazione che risultassero occorrenti a seguito di verifiche e controlli compresi nel piano programmato, saranno effettuate solo dietro benessere dell'Utente.

IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA VIENE PRESTATO DA TUTTA LA RETE ASSISTENZIALE.



CONTROLLI PERIODICI

Per mantenere la vettura sempre in perfette condizioni, oltre al " Servizio di manutenzione programmata ", occorre effettuare, ad intervalli inferiori, alcuni controlli che interessano organi soggetti a diverso grado di usura.

Ogni 500 km

Controllare il livello dell'olio motore, il livello del liquido freni, il livello del liquido refrigerante motore (Panda 45) ed il livello dell'elettrolito batteria.

Ogni 5 000 km

Controllo usura dei pneumatici.

Ogni 10 000 km (oppure ogni sei mesi)

Sostituzione olio motore

Sostituzione filtro olio a cartuccia (Panda 45)

Ogni 10 000 km

Pulizia o sostituzione elemento filtrante filtro aria

Controllo condizioni candele

Controllo spessore pattini freni anteriori e condizioni tubi flessibili freni

Controllo condizioni cappucci degli snodi di sterzo e dei bracci oscillanti delle sospensioni anteriori

Occorre inoltre **ogni 60 000 km (o due anni)** effettuare la sostituzione della miscela anticongelante acqua-**Paraflu 11** (Panda 45).

Avvertenze

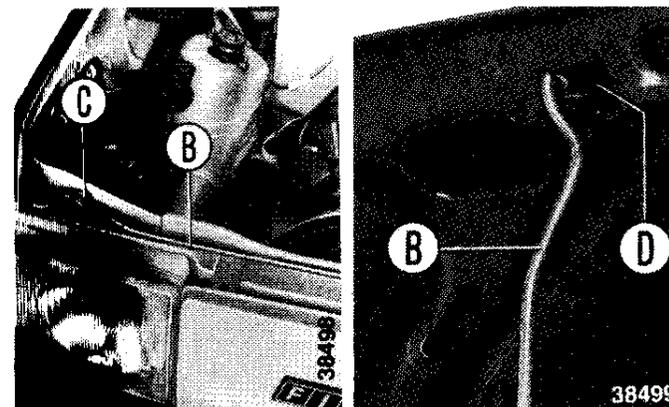
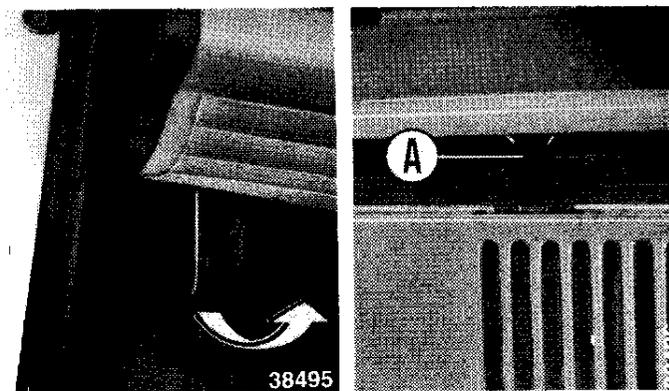
- È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione con intervalli non superiori ad UN ANNO, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto.
- In caso di impieghi gravosi, della vettura tutte le operazioni previste ai 10 000 km è bene siano eseguite ad intervalli minori (esempio: uso prevalentemente in città, percorsi in zone polverose, marcia continua in montagna, traino di rimorchi o roulotte, particolari condizioni climatiche, ecc.).
- È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafilemanti anche lievi di liquidi essenziali, ecc.) siano subito segnalate ai nostri Servizi Assistenziali senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

VANO MOTORE

Per accedere al vano motore occorre:

- tirare la leva disposta sotto la plancia portastrumenti sul lato sinistro;
- liberare il gancio a molla A e sollevare il coperchio;
- inserire l'estremità dell'asta B nella sede D.

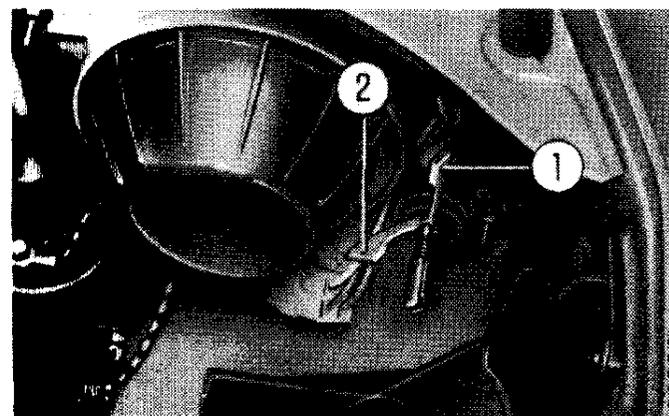
Prima di chiudere il coperchio, riporre l'asta B nella sede C.



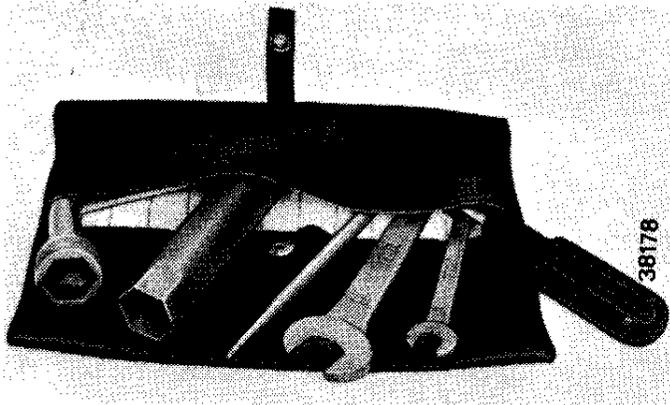
Correttori di orientamento proiettori

Permettono ai proiettori di assumere due posizioni fisse da predisporre manualmente in funzione del carico della vettura.

- 1 - posizione con vettura a carico normale.
- 2 - posizione con vettura a pieno carico.



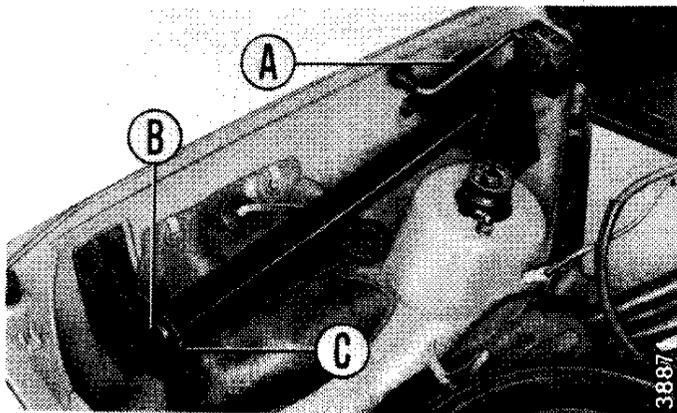
È indispensabile che i correttori di entrambi i proiettori siano posti nella stessa posizione.



Borsa portautensili

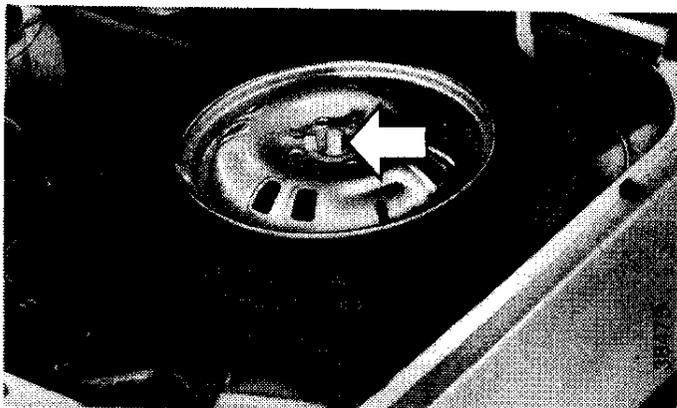
È sistemata nel vano bagagli e contiene:

- Chiave doppia 8-10 mm
- Chiave doppia 13-17 mm
- Cacciavite doppio per viti con impronta semplice o con impronta a croce: per la sua completa utilizzazione sfilare la lama dall'impugnatura e reinserirla capovolta
- Manovella per fissaggio ruote ai mozzi; l'estremità appiattita può anche essere utilizzata quale cacciavite
- Chiave a tubo per candele con impugnatura asportabile



Martinetto per sollevamento vettura

Per la sua estrazione, liberare la manovella premendo la molletta A verso l'esterno. Per il suo fissaggio, sistemarlo in modo che il perno B della base di appoggio sia inserito nel foro ricavato nella parte inferiore della base C del martinetto stesso.



Ruota di scorta

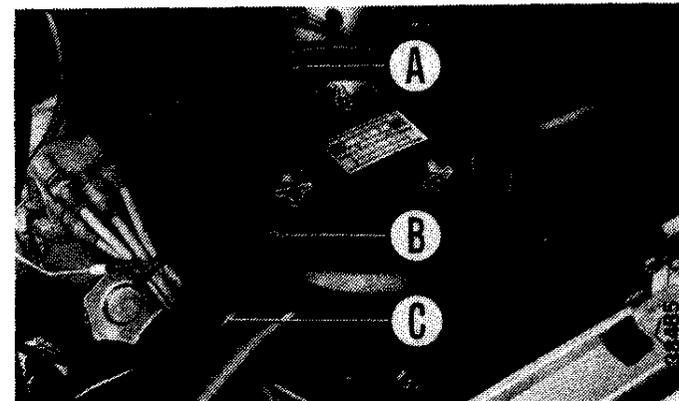
È bloccata con un dado ad alette.

Regolazione filtro aria

Panda 45:

con temperatura esterna superiore a $13 \div 18$ °C far coincidere il simbolo B con la freccia C.

con temperatura esterna inferiore a $13 \div 18$ °C far coincidere il simbolo A con la freccia C.



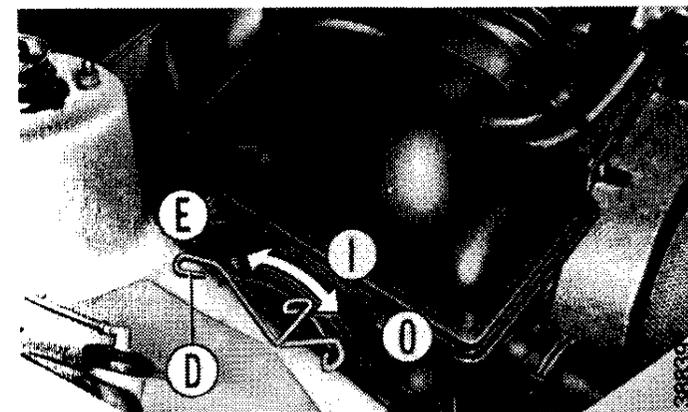
Panda 45

Panda 30:

con temperatura esterna superiore a $13 \div 18$ °C spostare la levetta D in posizione E.

con temperatura esterna inferiore a $13 \div 18$ °C spostare la levetta D in posizione I.

con clima estremamente freddo (temperatura esterna al di sotto dei -10 °C) spostare la levetta D in posizione O.

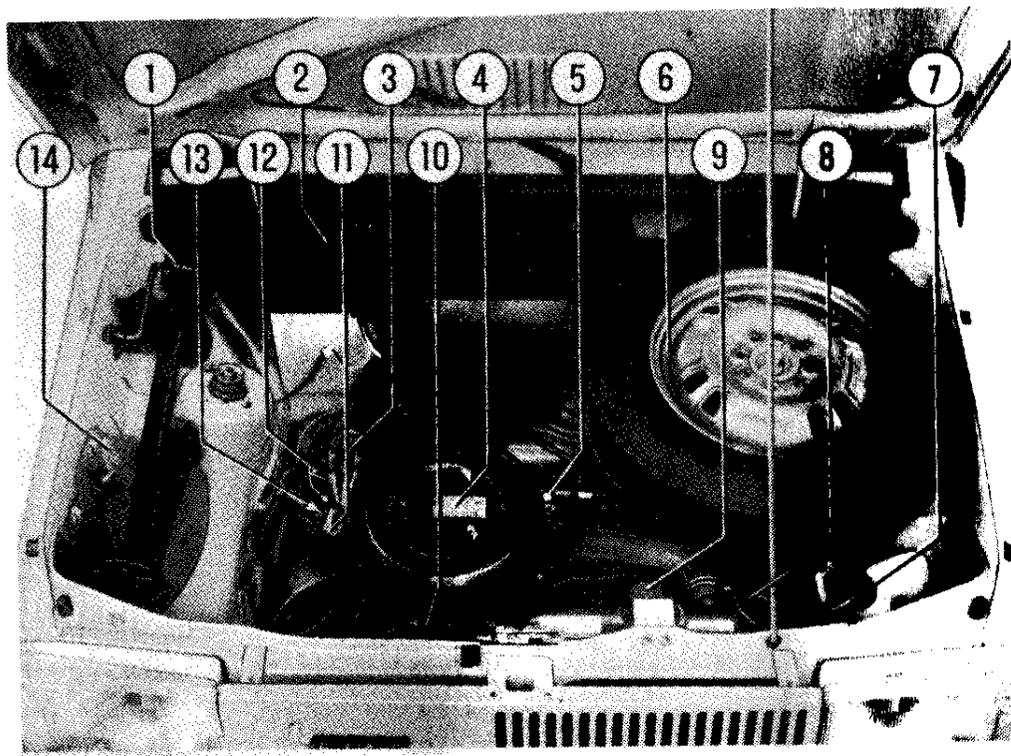


Panda 30

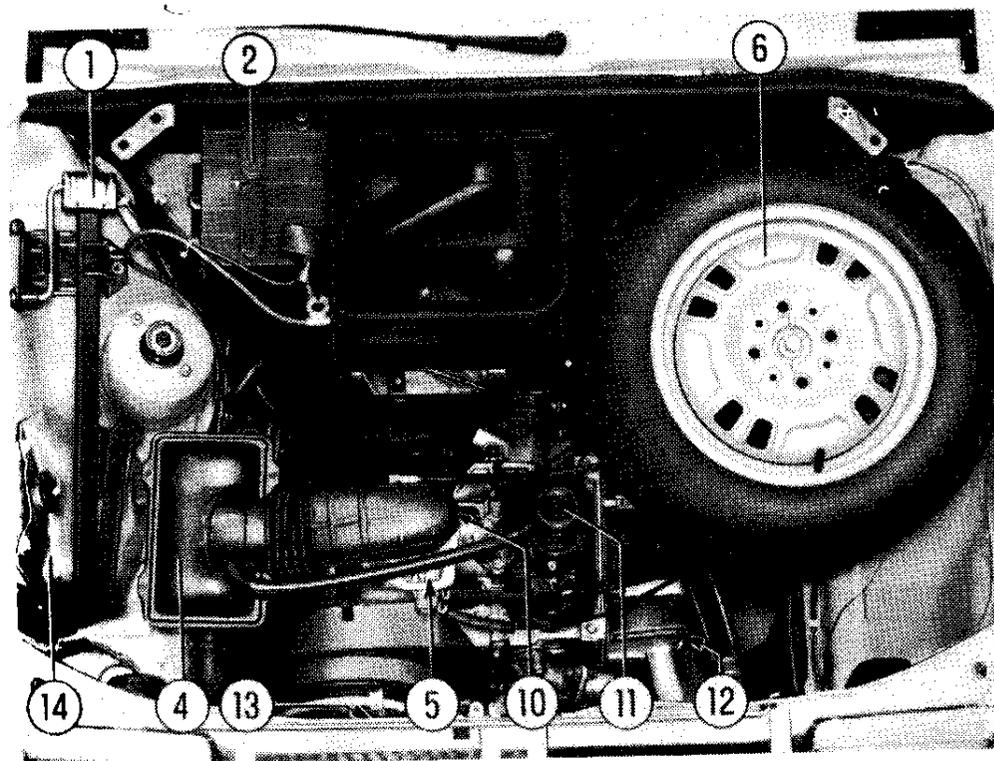
1. Martinetto.
2. Batteria.
3. Distributore d'accensione.
4. Filtro aria.
5. Carburatore.
6. Ruota di scorta.
7. Serbatoio supplementare di espansione liquido refrigerante motore.

8. Tappo introduzione liquido refrigerante motore nel radiatore.
9. Elettroventilatore raffreddamento radiatore.
10. Candele.
11. Tappo introduzione olio motore.
12. Asta livello olio motore.
13. Alternatore.
14. Borsa lavacrystallo.

Vano motore Panda 45



Vano motore Panda 30



PICCOLI INTERVENTI

Qui di seguito vengono descritti quegli interventi che possono essere eseguiti con un minimo di conoscenza della costituzione dell'auto-vettura.

Olio motore

Il livello deve essere compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'asta di controllo.

Il controllo deve essere eseguito dopo aver pulito l'asta, con vettura in piano e motore fermo da almeno 10 minuti.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 kg.

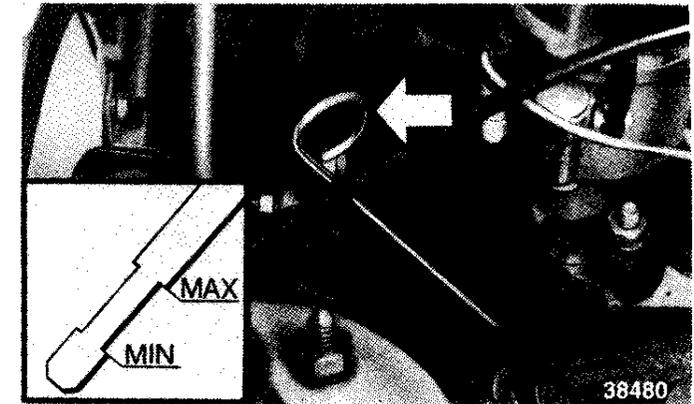
Lo scarico si effettua dopo avere tolto il tappo del bocchettone di riempimento, l'asta di controllo ed il tappo del foro di scarico della coppa, dal quale l'olio deve defluire per almeno 10 minuti.

Ad ogni sostituzione dell'olio è necessario far sostituire anche il filtro a cartuccia.

Usando la vettura principalmente in zone polverose o percorsi urbani l'olio motore deve essere sostituito ad intervalli minori di quelli previsti nei controlli periodici.

Lo scarico dell'olio deve essere effettuato a motore caldo.

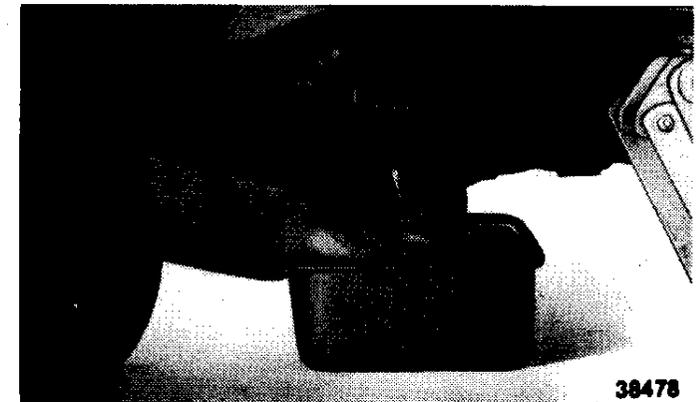
A motore nuovo non sostituire l'olio prima dei 1 000 ÷ 1 500 km.



Panda 45

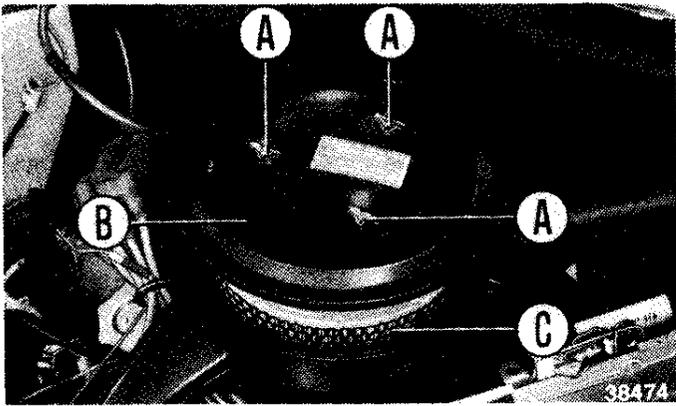


Panda 45



Panda 45

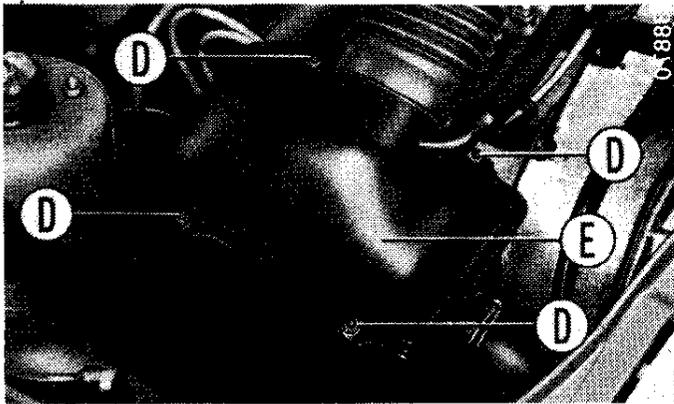
Sostituzione filtro aria



Panda 45

Panda 45

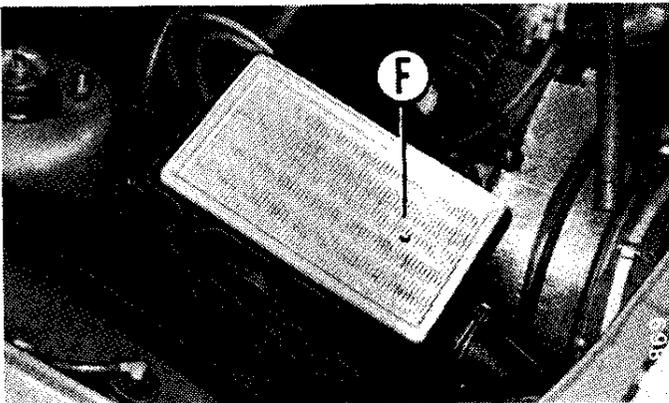
Per sostituire l'elemento filtrante C occorre svitare i dadi a galletto A e smontare il coperchio B.



Panda 30

Panda 30

Per sostituire l'elemento filtrante F occorre svitare i dadi D e smontare il coperchio E.



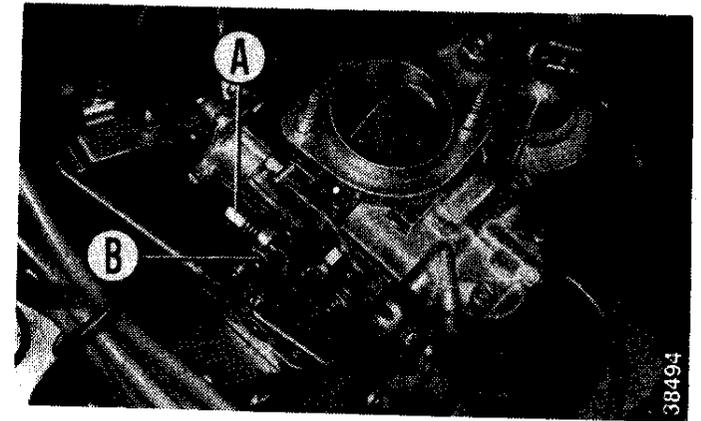
Panda 30

Percorrendo strade molto polverose la sostituzione dell'elemento filtrante deve essere eseguita ad intervalli minori di quelli previsti nei controlli periodici.

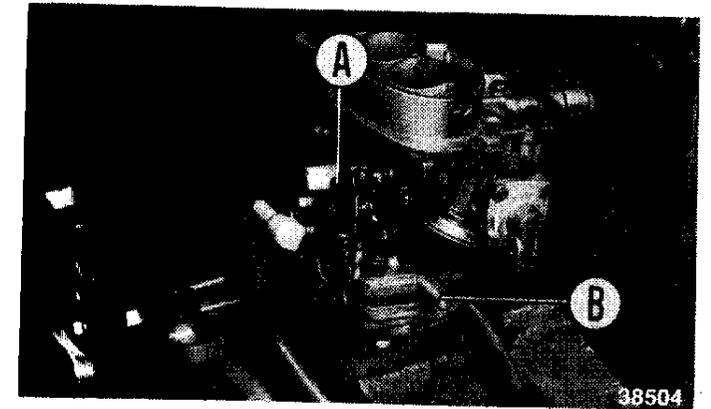
**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

Regolazione carburatore

Se il motore al regime minimo non funziona regolarmente, agire sulla vite A di regolazione apertura della farfalla. Qualora non fosse sufficiente tale regolazione occorre rivolgersi alla Organizzazione Fiat che interverrà anche sulla vite, sigillata con il tappo B di regolazione della dosatura della miscela a regime minimo, e provvederà successivamente al ripristino del sigillo dove è richiesto dalle norme legislative.

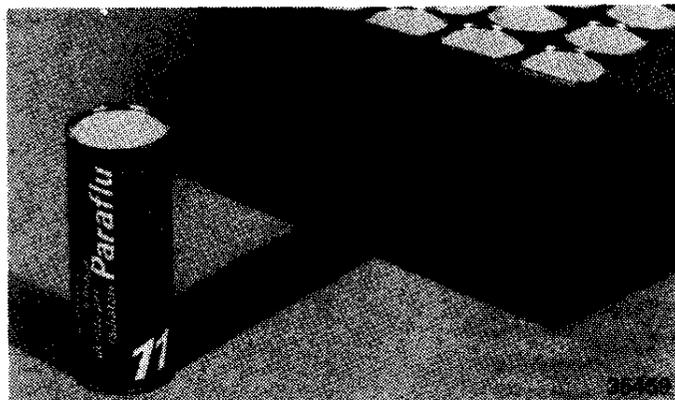


Panda 45



Panda 30

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**



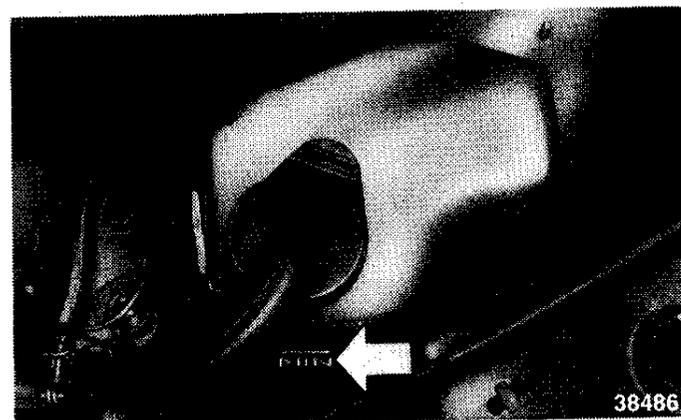
Liquido refrigerante motore (Panda 45)

A motore molto caldo, ad evitare ustioni, non svitare nè il tappo del serbatoio supplementare nè quello del radiatore.

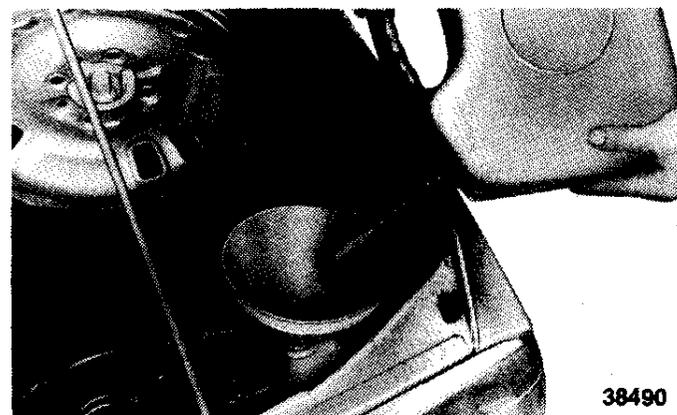
Quando la temperatura si approssima allo 0 °C controllare la densità della miscela acqua-**Parafly 11** (vedere tabella "Rifornimenti").

La miscela acqua-**Parafly 11** è anticongelante ed ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti; permette inoltre di adoperare senza danno acque dure o clorurate. La sostituzione deve essere effettuata ogni 60 000 km oppure ogni 2 anni riducendo così notevolmente la necessità di manutenzione dell'impianto.

Il controllo del livello del liquido refrigerante nel serbatoio supplementare di espansione deve essere effettuato a motore freddo: deve essere da 6 a 7 cm al di sopra dell'indicazione di livello MIN riportata sul serbatoio.



A motore caldo o subito dopo l'arresto il livello del liquido può aumentare anche notevolmente.

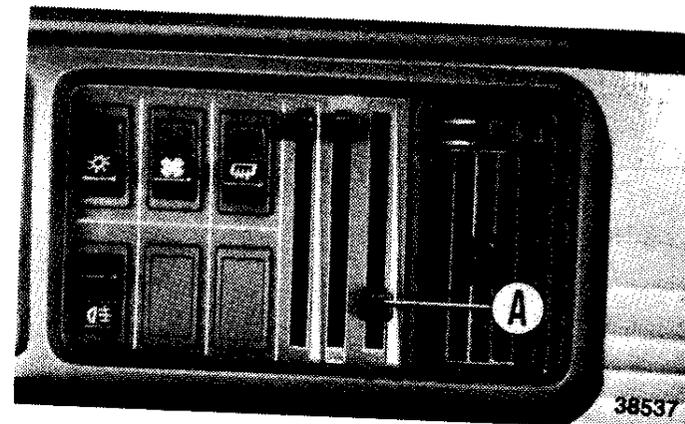


Rabbocco

Si effettua versando lentamente acqua unicamente attraverso il serbatoio supplementare.

Non rabboccare quando il motore è caldo.

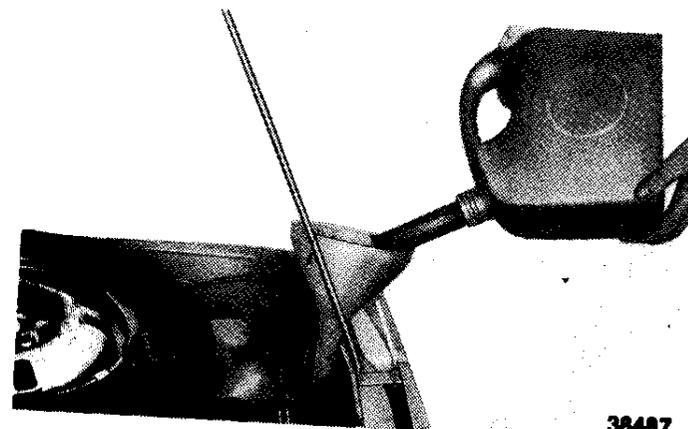
- Aprire il rubinetto del radiatore riscaldatore spostando completamente in basso l'apposita levetta A sulla plancia portastrumenti.
- Togliere i tappi del radiatore e del serbatoio supplementare.
- Sfilare il manicotto di collegamento tra il radiatore e la pompa liquido refrigerante scollegandolo solo da una parte.
- Scollegare il tubo tra il serbatoio supplementare ed il radiatore.

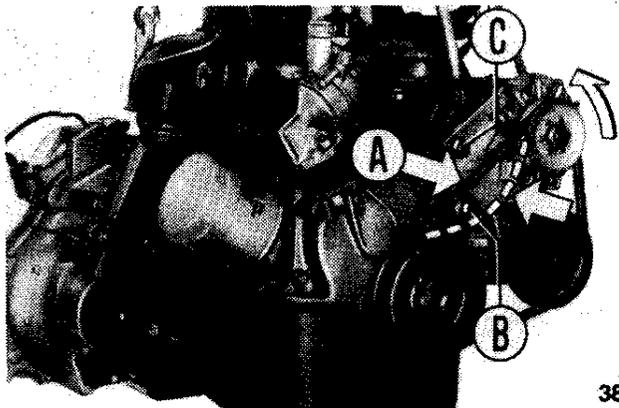


Riempimento

Sempre con la levetta A di comando del rubinetto riscaldatore spostata completamente in basso:

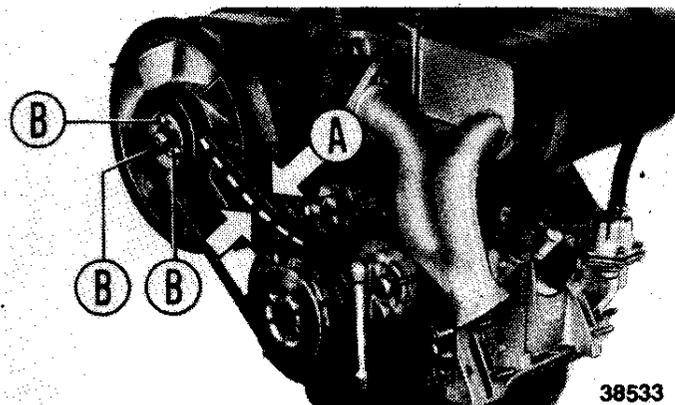
- Collegare il manicotto tra il radiatore e la pompa liquido refrigerante.
- Versare lentamente il liquido refrigerante attraverso il bocchettone del radiatore fino al suo travaso.
- Collegare il tubo del serbatoio supplementare al radiatore e completare il riempimento del circuito attraverso il serbatoio supplementare fino al livello prescritto.
- Rimettere il tappo del radiatore.
- Avviare il motore e lasciarlo girare fino a quando l'aria, sottoforma di bollicine, cessa di fuoriuscire dal serbatoio supplementare.
- Lasciare raffreddare il motore quindi ripristinare il livello nel serbatoio supplementare.





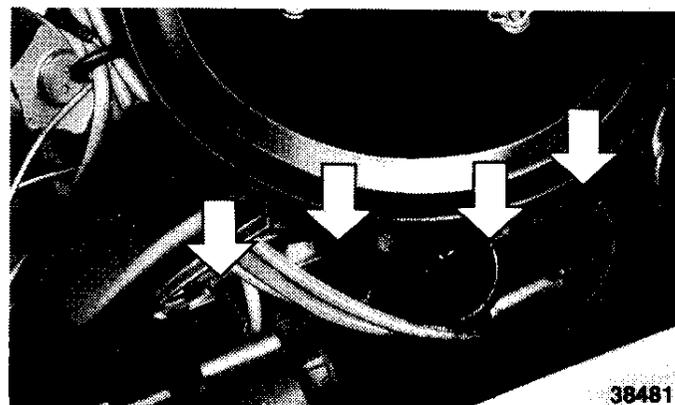
Panda 45

38532



Panda 30

38533



Panda 45

38481

Tensione cinghia

La verifica della tensione della cinghia si effettua premendo con un dito sulla cinghia stessa e verificando che il cedimento A sia di circa 10 mm con una forza di 98 N (10 kg).

La cinghia non deve presentare evidenti segni di usura (screpolature, sfilacciature) e deve avere una tensione da assicurare un buon trascinamento (non deve slittare).

Panda 45

Per aumentare la tensione:

- Allentare il dado B che blocca l'alternatore.
- Allentare il dado C del perno di articolazione dell'alternatore.
- Spostare l'alternatore come indicato nelle figure e bloccare a fondo i dadi.

Panda 30

Per aumentare la tensione:

- Scollegare il convogliatore aria dal lato motore.
- Svitare i dadi B (tre) della puleggia e togliere la semipuleggia esterna.
- Togliere uno o più anelli di registro riducendo così la larghezza della gola.

Se gli anelli da togliere sono più di uno, occorre disporli sia anteriormente sia posteriormente alla puleggia completa.

- Rimontare la puleggia e fissarla al mozzo mediante i tre dadi B. Dovendo montare una cinghia nuova occorre ricollocare gli anelli di registro al centro della gola e ad operazione conclusa, far girare il motore o verificare la tensione.

Non eccedere nella tensione per non provocare sollecitazioni anormali sui cuscinetti.

Candele

Per lo smontaggio delle candele sfilare i capicorda e servirsi dell'apposita chiave.

Se dovesse rendersi necessaria la pulizia a percorrenza intermedie a quelle previste per la sostituzione, eliminare le incrostazioni esistenti nel vano fra la porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela.

Nel contempo verificare con uno spessore che la distanza A tra gli elettrodi risulti da 0,7 a 0,8 mm. In caso contrario avvicinare l'elettrodo esterno a quello interno; non si deve mai agire sull'elettrodo centrale per evitare possibili rotture della porcellana isolante.

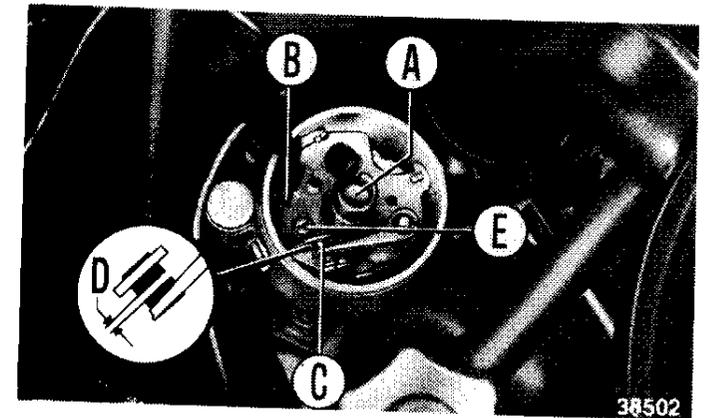
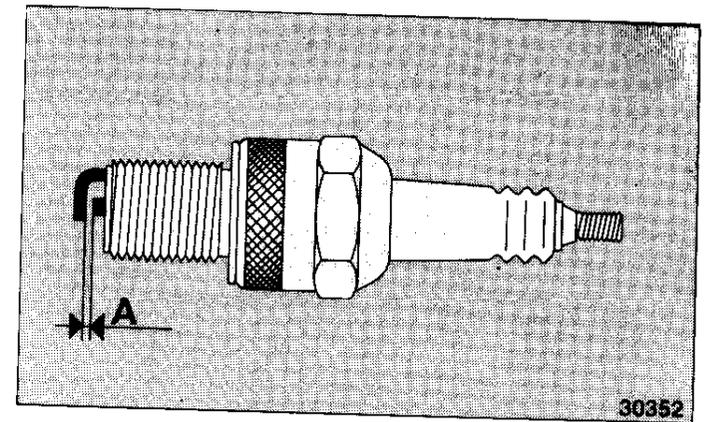
Usare esclusivamente candele del tipo prescritto; il grado termico errato è causa di inconvenienti funzionali.

Distributore d'accensione

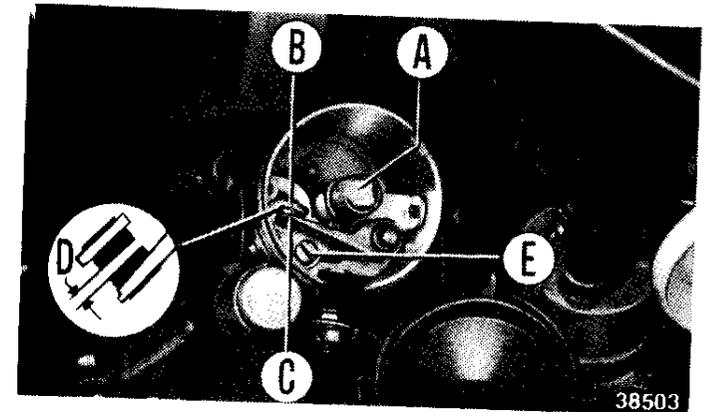
Per lubrificare l'alberino di comando estrarre la calotta fissata da due viti per il motore 900 e da due fermagli metallici per il motore 650, estrarre la spazzola rotante (solo per motore 900) e versare alcune gocce d'olio da motore sullo stoppino A.

Se i contatti del ruttore sono sporchi, pulirli, evitando che rimangano corpi estranei fra di essi.

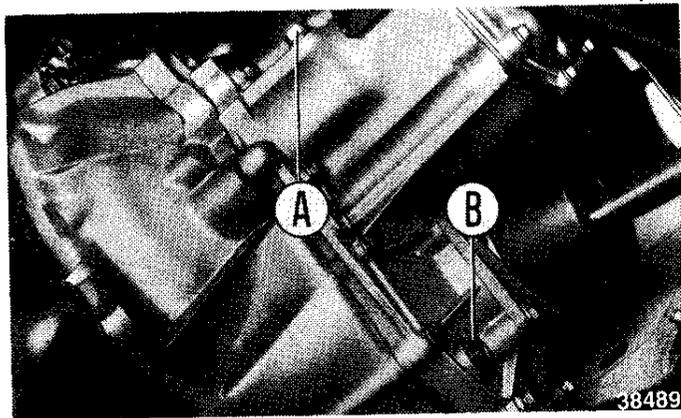
La distanza D, fra i contatti C, deve essere da 0,37 a 0,43 mm; l'eventuale regolazione si compie allentando la vite E e spostando la piastra porta contatto fisso con un cacciavite introdotto nell'intaglio B.



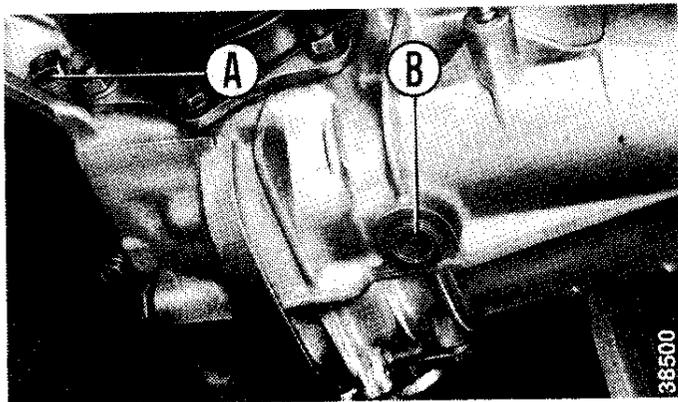
Panda 45



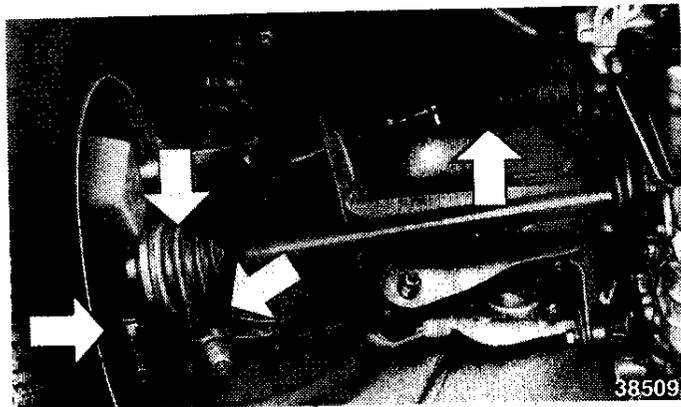
Panda 30



Panda 45



Panda 30



Panda 45

Cambio e differenziale

Il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del tappo A d'introduzione.

Dovendo sostituire l'olio del cambio lo scarico si effettua asportando il tappo B e lasciando scolare per una decina di minuti.

Sospensione anteriore e guida

In occasione di ispezione sotto vettura, verificare lo stato di conservazione dei cappucci in gomma di protezione degli snodi sferici dei bracci oscillanti ed i soffietti dei tiranti dello sterzo.

Una corretta manutenzione degli snodi sferici garantisce la sicurezza della vettura.

Freni

Il controllo visivo del livello dell'olio può essere effettuato dall'esterno del serbatoio senza togliere il tappo.

L'olio deve poter travasare da una sezione all'altra.

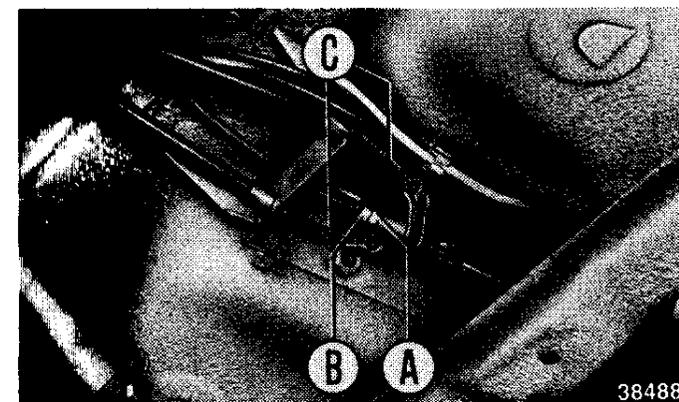
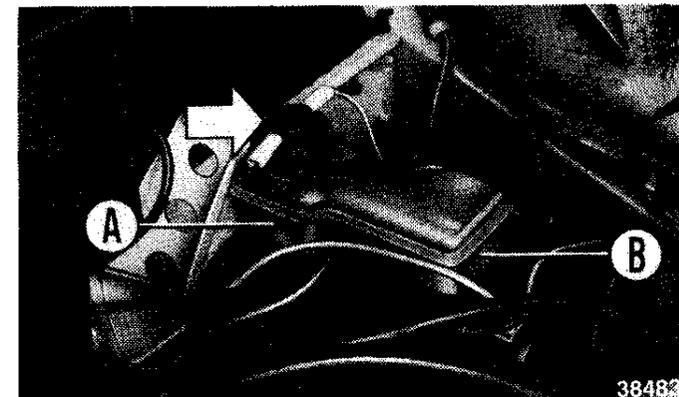
A - Sezione per circuito idraulico freni anteriori.

B - Sezione per circuito idraulico freni posteriori.

Eventuali rabbocchi devono essere eseguiti esclusivamente con **Liquido FIAT Etichetta Azzurra DOT 3**.

Evitare in modo assoluto l'uso di liquidi con caratteristiche differenti poichè danneggerebbero irrimediabilmente le speciali guarnizioni di gomma del sistema.

Non versare sulle parti verniciate il liquido dei freni: è corrosivo.



Freno a mano

La registrazione del freno a mano si esegue nel modo seguente:

- Dalla posizione di riposo, tirare la leva comando verso l'alto di tre o quattro scatti.
- Allentare il controdado B di bloccaggio del tenditore ed agire sul dado A di registro in modo che il cavo C risulti completamente teso; quindi bloccare il controdado.
- Controllare che la vettura risulti bloccata con uno spostamento di tre o quattro scatti della leva di comando.

Pneumatici

Il controllo della pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta, deve essere fatto mediante un manometro, attenendosi ai dati riportati nel capitolo "Pressione pneumatici".

Un'errata pressione provoca un'anormale usura dei pneumatici:

A - pressione normale: battistrada uniformemente usurata.

B - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurata ai bordi.

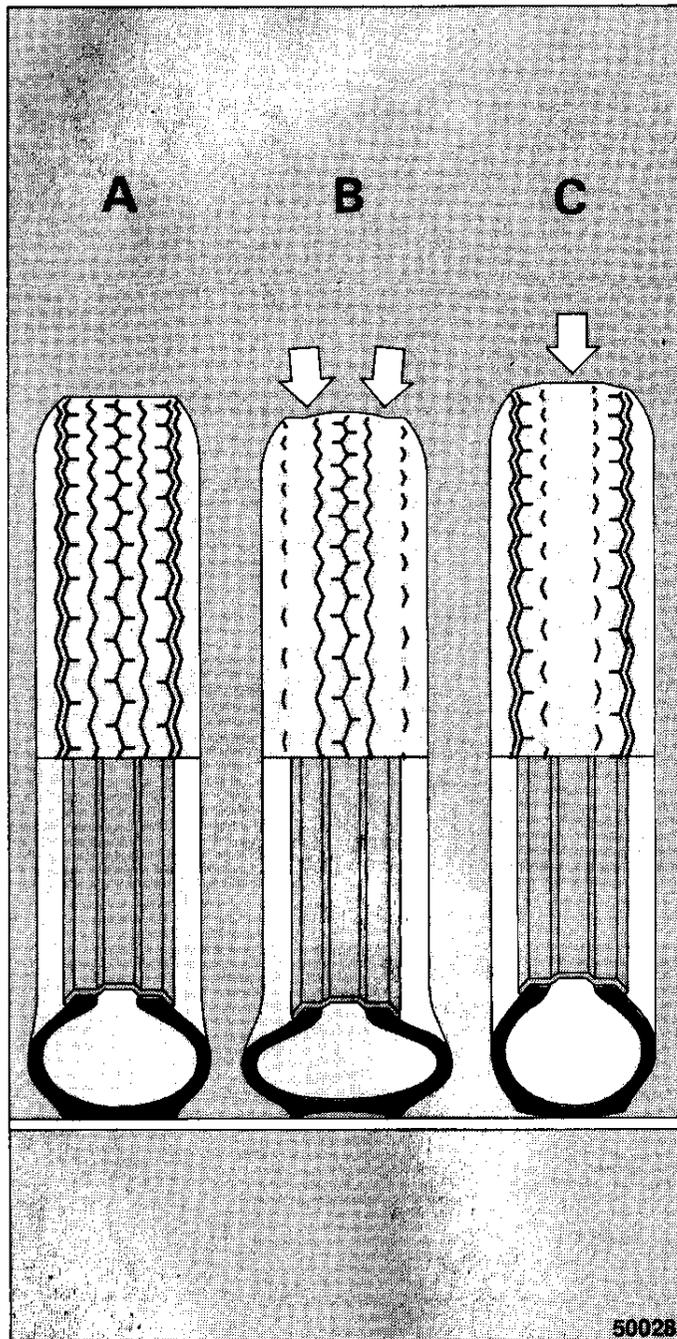
C - pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurata al centro.

Verificare la pressione esclusivamente a pneumatico freddo.

La verifica dello stato di usura di ciascun pneumatico si effettua controllando che lo spessore del battistrada non sia inferiore a 1 mm.

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada.

Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi alla Organizzazione Fiat che provvederà ad eliminare la causa di tale irregolarità.



Batteria

A batteria riposata e fredda verificare il livello dell'elettrolito che non deve scendere sotto l'indicazione " LIVELLO DELL'ELETTROLITO ".

Per ripristinare il livello togliere il coperchio e versare lentamente acqua distillata esclusivamente nella vaschetta (mai nei fori grandi in rilievo).

Interrompere il rabbocco quando il liquido cessa di fluire nell'interno.

Nella stagione estiva verificare più frequentemente il livello dell'elettrolito.

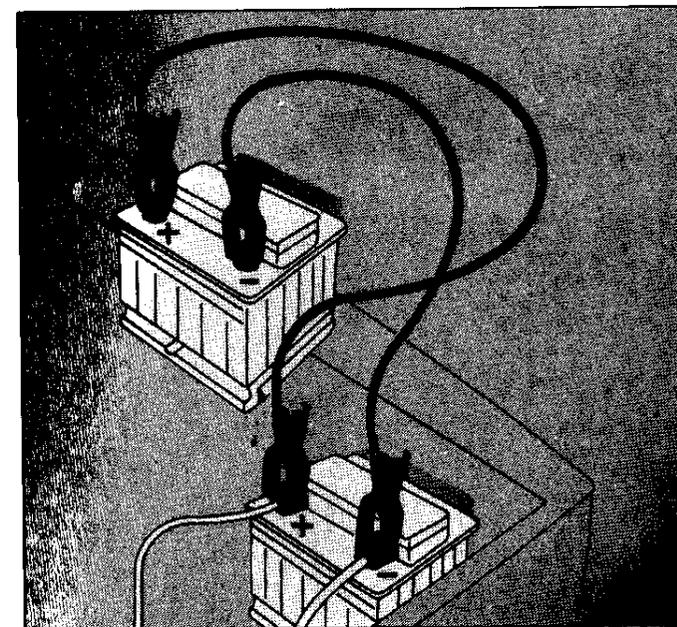
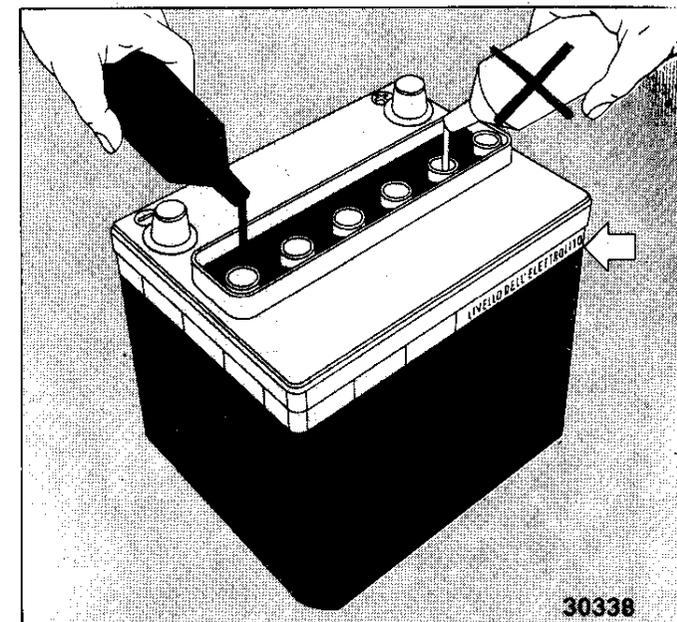
La forma della vaschetta può differire a seconda della ditta costruttrice della batteria.

Con batteria scarica è possibile effettuare l'avviamento motore mediante l'uso di un'altra batteria carica collegata con cavi sussidiari ai morsetti della stessa polarità (+ con +, - con -) della batteria scarica.

A motore avviato, i collegamenti esterni devono essere rimossi con il motore al minimo.

In presenza di temperature ambientali molto rigide, evitare di collegare una batteria completamente scarica con una al massimo della carica perchè quest'ultima potrebbe danneggiarsi seriamente.

Dovendo ricaricare con mezzi esterni la batteria, questa deve essere scollegata dall'impianto della vettura.



Non invertire la polarità (positivo a meno) e non far girare il motore con la batteria non collegata all'impianto della vettura.

Gruppi ottici anteriori

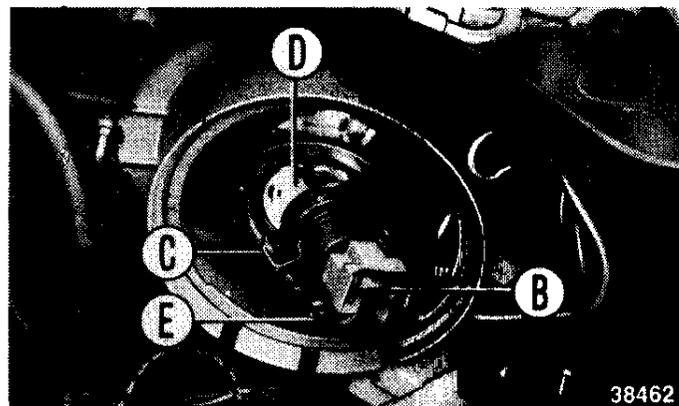
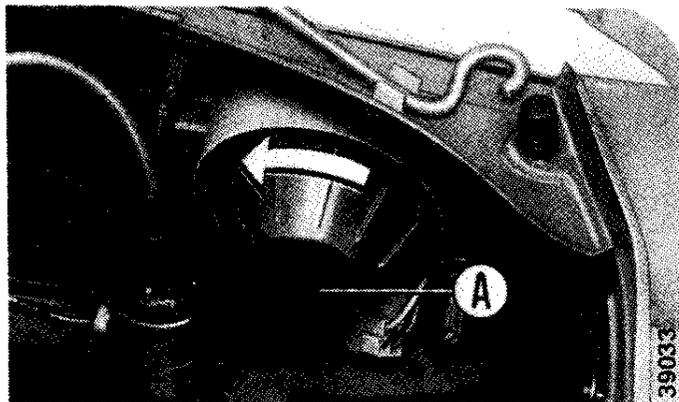
Per sostituire la lampada D (12 V, 40/45 W) delle luci abbaglianti ed anabbaglianti occorre:

- Asportare il riparo A ruotandolo leggermente in senso antiorario.
- Sfilare il raccordo a spina B.
- Ruotare in senso antiorario la molletta ad anello C, premendo sulle due alette esterne fino a liberarle dalle loro sedi di ritegno.
- Sostituire la lampada D avendo cura di far coincidere il grano di riferimento sulla lampada con la rispettiva sede.
- Innestare il raccordo a spina B sulla lampada.
- Infilare il riparo A.

Ad operazione ultimata è consigliabile verificare l'orientamento dei proiettori.

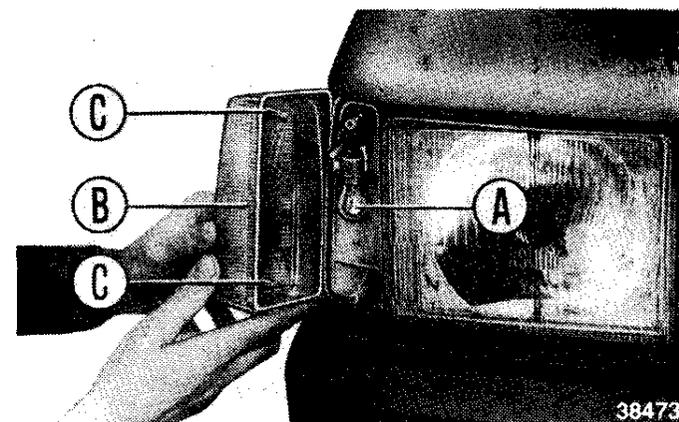
Per sostituire la lampada (12 V, 5 W) per luci di posizione occorre:

- Asportare il riparo A come sopra.
- Sfilare il portalampana E ed asportare la lampada fissata a baionetta.



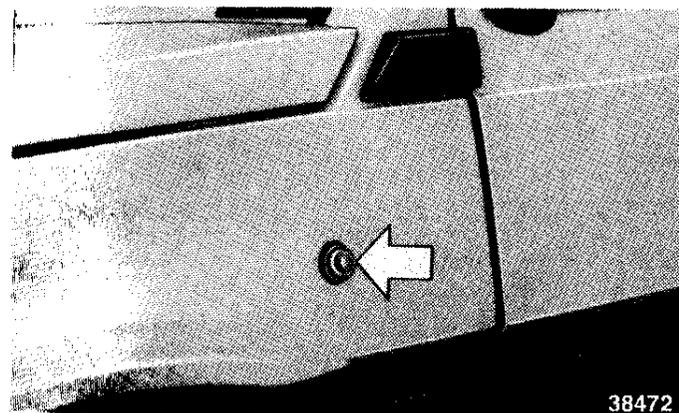
Indicatori anteriori di direzione

Per accedere alla lampada A (12 V-21 W con innesto a baionetta) asportare il trasparente B agendo sulle viti C.



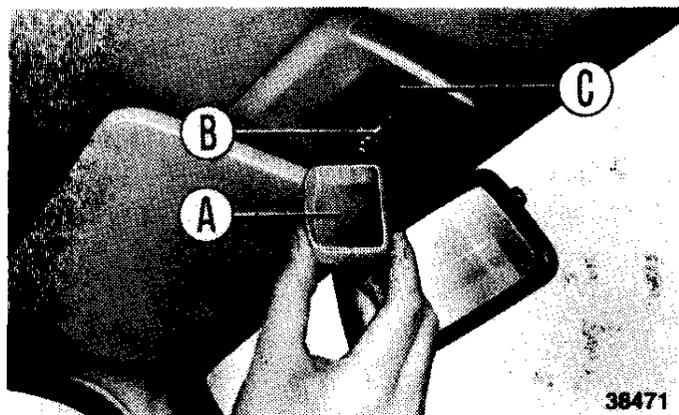
Indicatori laterali di direzione

In caso di avaria degli indicatori laterali di direzione, sostituire il corpo completo agendo dall'interno del parafrangia sulle mollette di bloccaggio alla carrozzeria e sfilando contemporaneamente il portalam-pada dalla parte esterna della carrozzeria.



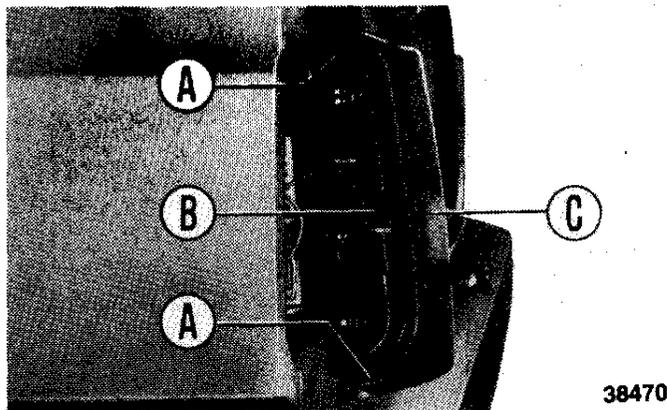
Luce interna

La lampada B (12 V-5 W con innesto a pressione) è accessibile asportando il trasparente A fissato a pressione. Con le porte chiuse, la lampada B si accende tramite l'interruttore C.



Gruppi ottici posteriori

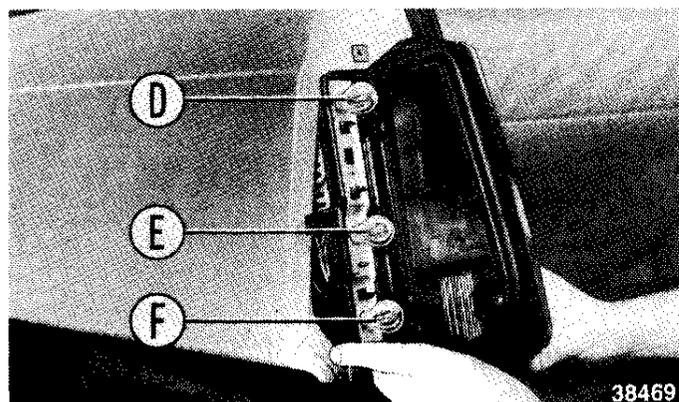
Per accedere alle lampade (con innesto a baionetta) occorre svitare le due viti A che fissano il corpo portalampe completo alla carrozzeria, premere la molletta B ed asportare il trasparente C.



D. Lampada (12 V-5/21 W a doppio filamento) per luci di posizione ed arresto.

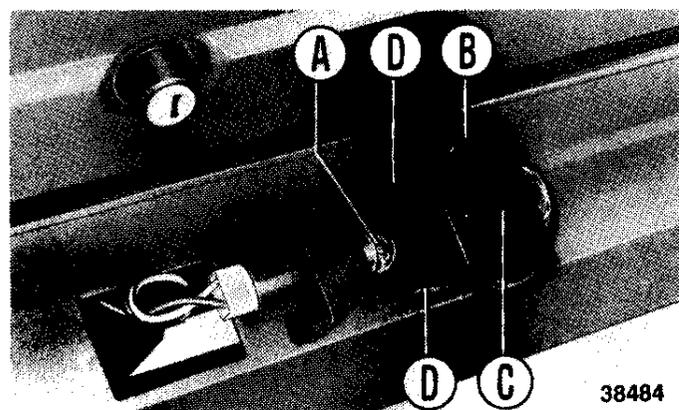
E. Lampada (12 V-21 W) per luce di direzione.

F. Lampada (12 V-21 W) per luce supplementare antinebbia, gruppo ottico sinistro, e lampada (12 V - 21 W) per luce retromarcia gruppo ottico destro.



Luce targa

Per accedere alla lampada A (12 V-5 W con innesto a baionetta) sfilare il portalampe completo di trasparente facendo una leggera pressione sulla molletta B posta sulla parte destra, sfilare poi il trasparente C prendendo leggermente le due mollette D.



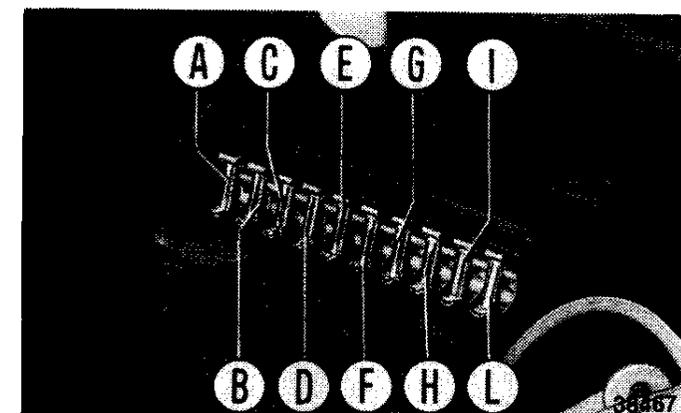
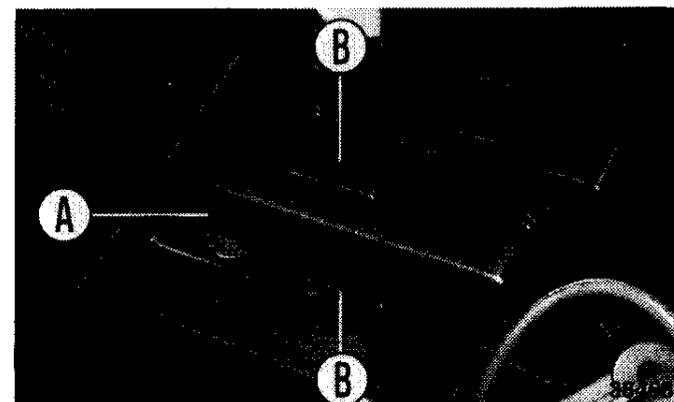
Sostituzione valvole fusibili

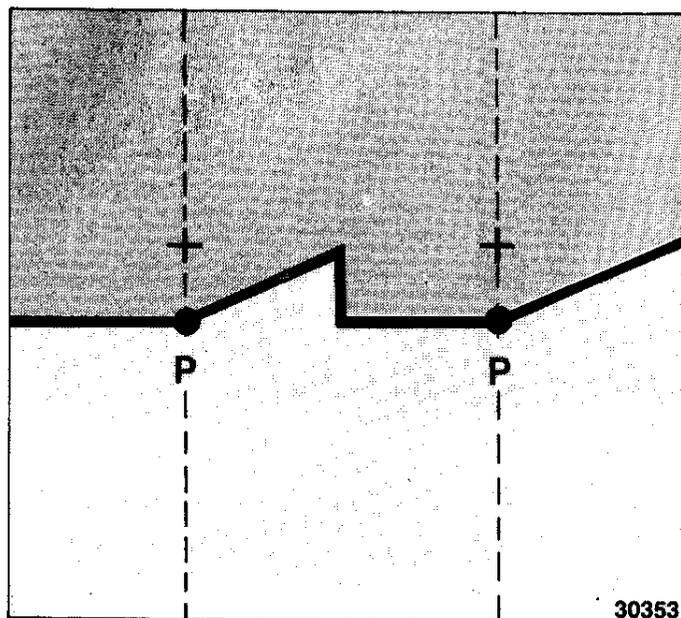
I fusibili sono racchiusi in una scatola situata nel vano motore sul lato sinistro.

Per accedere alle valvole togliere il coperchio A premendo le mollette B.

Prima di sostituire una valvola fusa ricordare il guasto che ne ha provocato la fusione.

Fusibile	Circuiti protetti
A (8 A)	Luce retromarcia; luci arresto; luci direzione; motore riscaldatore; segnalatore ottico insufficiente livello olio freni con relativa spia ed interruttore di controllo; segnalatore ottico insuff. pressione olio motore; indicatore livello carburante e relativo segnalatore ottico di riserva.
B (8 A)	Motore tergicristallo; eccitazione termostato lunotto termico; tergilunotto.
C (8 A)	Abbagliante sinistro e relativo segnalatore ottico.
D (8 A)	Abbagliante destro.
E (8 A)	Anabbagliante sinistro; luce supplementare posteriore antinebbia e relativo segnalatore ottico.
F (8 A)	Anabbagliante destro.
G (8 A)	Luce di posizione anteriore sinistra e posteriore destra; luce targa; luce quadro di controllo; segnalatore ottico luce di posizione.
H (8 A)	Luce di posizione anteriore destra e posteriore sinistra.
I (16 A)	Avvisatore acustico; luce interna.
L (16 A)	Lunotto termico; impianto emergenza (dove richiesto).



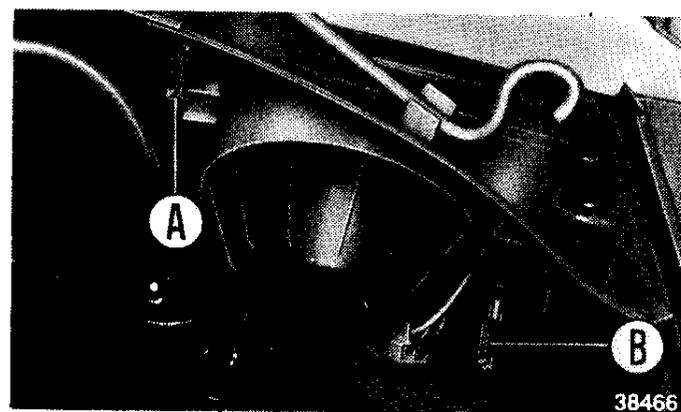


Orientamento fascio luminoso proiettori anabbaglianti

Dopo qualsiasi intervento sui gruppi ottici (ad esempio, sostituzione di una lampada) è consigliabile controllare l'orientamento delle luci anabbaglianti.

Non avendo a disposizione l'attrezzatura specifica per tale controllo operare come segue:

- Porre la vettura scarica, con pneumatici alle pressioni prescritte, e con il correttore di orientamento di ciascun proiettore nella posizione 1 (vedere correttori orientamento proiettori), su terreno piano di fronte ad uno schermo chiaro in ombra.
- Tracciare sullo schermo le crocette corrispondenti al centro dei proiettori.
- Arrotrare la vettura di 5 m e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento P-P devono trovarsi a 5 cm al disotto delle crocette corrispondenti.
- Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso nel senso verticale agire sulla vite A; per la regolazione nel senso orizzontale agire sulla vite B.

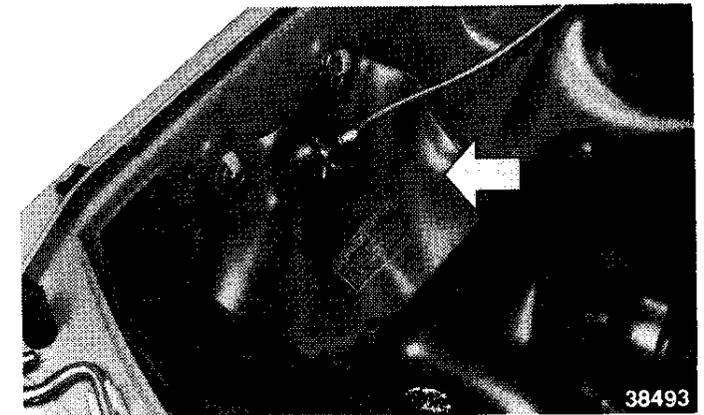


I valori riportati si riferiscono alla regolamentazione italiana. Per gli altri Paesi attenersi alla legislazione locale.

Lavacrystallo

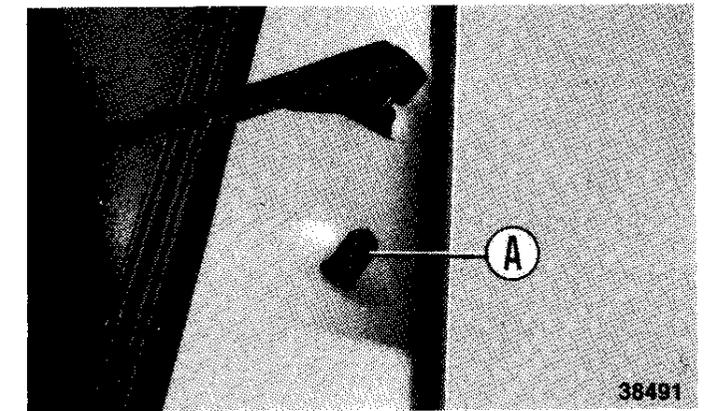
Se il funzionamento del lavacrystallo non è regolare occorre controllare il livello del liquido nel recipiente sistemato sul lato destro del vano motore. Se nel recipiente c'è ancora del liquido controllare che il circuito non sia interrotto, eventualmente pulire il foro di uscita dello spruzzatore con uno spillo.

Per il riempimento del recipiente del liquido lavacrystallo usare esclusivamente acqua e liquido **DP 1**.



Se il getto dello spruzzatore risulta male orientato occorre ruotare prima il corpo completo dello spruzzatore poi con un cacciavite la vite A per orientamento getto.

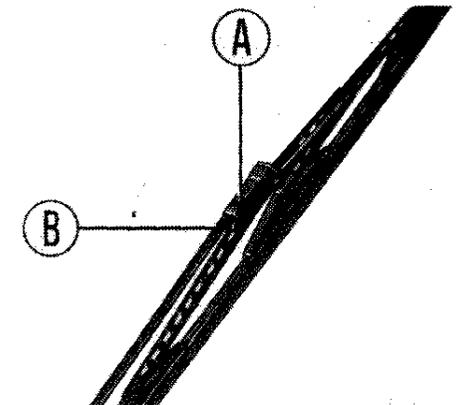
Il getto ben orientato deve colpire il parabrezza nel punto più alto dell'arco descritto dalla spatola del tergicristallo.



Tergicristallo

Qualora la visibilità sia scarsa per un difettoso funzionamento della spatola del tergicristallo pulire il tergente in gomma usando liquido **DP 1** oppure alcool; se dopo la pulizia permane il difettoso funzionamento occorre sostituire la spatola. A tale scopo:

- Ribaltare il braccio completo sollevandolo perpendicolarmente al vetro.
- Liberare il foro d'attacco A della spatola dal grano B di arresto sul braccio quindi sfilarla.



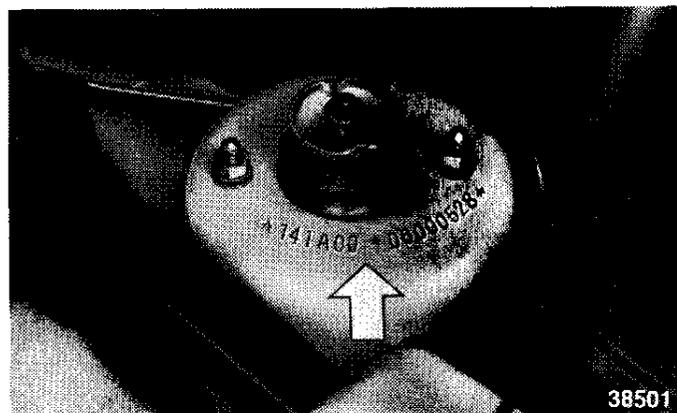
**dati
e
caratteristiche
tecniche**

	A	
	B	
C	☆	D
	E	Kg
	F	Kg
1-	G	Kg
2-	H	Kg
MOTORE - ENGINE	I	
VERSIONE - VERSION	L	N
N° PER RICAMBI - N° FOR SPARES	M	38188

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa C.E.E.)

- A. Nome del costruttore.
- B. Numero d'omologazione.
- C. Codice d'identificazione del tipo di veicolo.
- D. Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E. Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F. Peso massimo autorizzato a pieno carico del veicolo più rimorchio.
- G. Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H. Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I. Tipo del motore.
- L. Codice versione carrozzeria.
- M. Numero per ricambi.
- N. Spazio riservato per vetture diesel (valore corretto del coefficiente di assorbimento fumosità).



Marcatura autotelaio

- Codice d'identificazione del tipo di veicolo, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento C, 141A00
- Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento D.

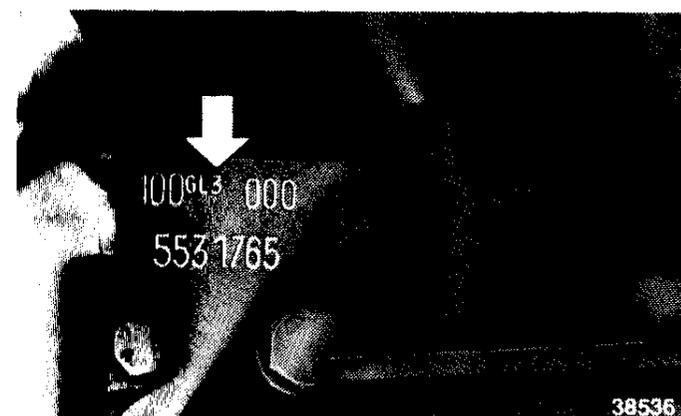
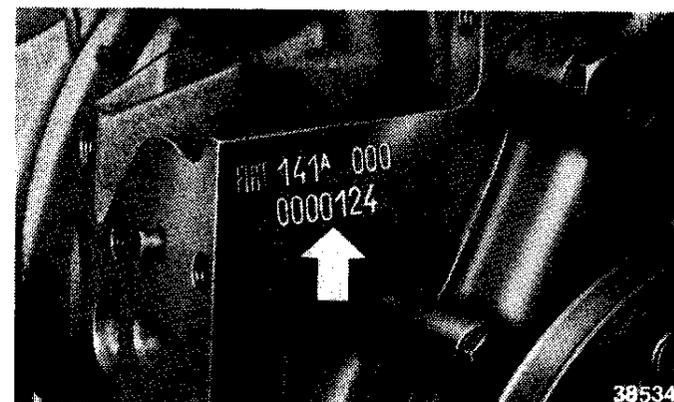
Marcatura motore

— Tipo del motore, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento I:

per motore 650 141A000

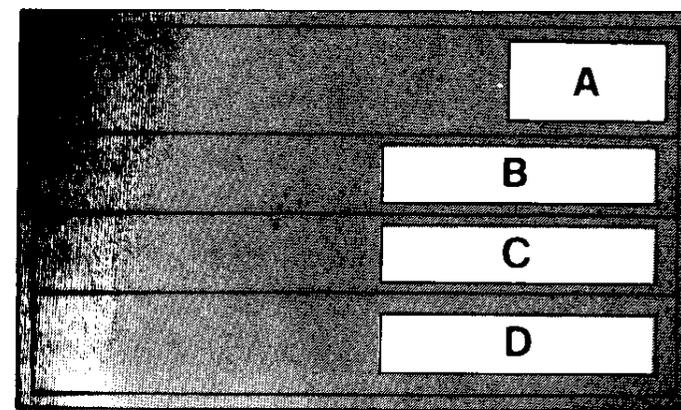
per motore 900 100 GL 3.000

— Numero progressivo di fabbricazione del motore.



Targhetta di identificazione della vernice carrozzeria: è sistemata all'interno della porta posteriore.

- A. Marchio del fornitore della vernice.
- B. Denominazione del colore.
- C. Codice FIAT del colore.
- D. Codice colore per ritocchi o riverniciatura.



39096

MOTORE

Disposizione: parte anteriore vettura

	motore 650	motore 900
Tipo	141 A.000	100 GL 3.000
Numero e posizione cilindri	2 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi mm	77 × 70	65 × 68
Cilindrata totale cm ³	652	903
Rapporto di compressione	8	9
Potenza massima (DIN) kW (CV)	22 (30)	33,1 (45)
Coppia massima a 3 000 giri/min N · m (kg · m)	41,2 (4,2)	63,7 (6,5)

Distribuzione

Albero distribuzione nel basamento comandato da catena.

Aspirazione	inizio: prima del p.m.s.	21°	17°
	fine: dopo il p.m.i.	62°	43°
Scarico	inizio: prima del p.m.i.	61°	57°
	fine: dopo il p.m.s.	22°	3°

Giuoco delle punterie per controllo messa in fase

	motore 650	motore 900
aspirazione e scarico mm	0,625	0,60
Giuoco di funzionamento delle punterie a motore freddo		
aspirazione mm	0,20	0,15
scarico mm	0,25	0,20

Alimentazione

Filtro aspirazione aria ad elemento filtrante di carta, con regolazione della presa d'aria.

Carburatore doppiocorpo invertito e differenziato per motore 650.

Carburatore monocorpo invertito per motore 900.

WEBER tipo	30 DGF 1/250	32 ICEV 28/250
SOLEX tipo	C 30 DID/1	C 32 DISA/7

Avviamento a freddo del tipo, a farfalla, con dispositivo a strappo.

Ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.

motore 650

motore 900

Lubrificazione

Forzata con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione. Filtro olio centrifugo.

Forzata con pompa ad ingranaggi. Filtro olio a portata totale con cartuccia.

Raffreddamento

Raffreddamento ad aria per mezzo di ventilatore assiale e convogliatore.

Circolazione acqua con pompa centrifuga ventilatore azionato da un motorino elettrico ad inserzione automatica, comandata da interruttore termostatico sull'uscita del radiatore. Serbatoio supplementare in materiale plastico traslucido.

Accensione

Ordine d'accensione motore 900	1-3-4-2
Anticipo iniziale di calettamento motore 650: 10°; motore 900: 5°.	
Anticipo automatico del distributore motore 650: 18° ± 2°; motore 900 33° ± 2°.	
Gioco fra i contatti del ruttore	da 0,37 a 0,43 mm
Candele d'accensione per motore 650: MARELLI CW 7 NP - CHAMPION L 82 Y - BOSCH W 7 B.	
Candele d'accensione per motore 900: MARELLI CW 7 LPR - CHAMPION RN 9 Y - BOSCH WR 7 D.	
Filettatura	M 14 × 1,25
Distanza fra gli elettrodi	da 0,7 a 0,8 mm

FRENI

Freni di servizio e di soccorso

Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Posteriori: a ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Circuiti idraulici freni anteriori e posteriori indipendenti.

Ricupero automatico del giuoco di usura delle guarnizioni d'attrito.

Freno di stazionamento

Comandato a mano e agente meccanicamente sulle ganasce dei freni posteriori.

TRASMISSIONE

Frizione

A comando meccanico, autoregistrante, con pedale senza corsa a vuoto.

Cambio di velocità e differenziale

Panda 30

A quattro marce avanti e retromarcia con dispositivi sincronizzatori per l'innesto della 2^a, 3^a e 4^a velocità; i rapporti sono: in 1^a marcia 3,5; in 2^a marcia 2,067; in 3^a marcia 1,3; in 4^a marcia 0,872; in R.M. 4,237.

Panda 45

A quattro marce avanti e retromarcia con dispositivi sincronizzatori per l'innesto della 1^a, 2^a, 3^a e 4^a velocità; i rapporti sono: in 1^a marcia 3,909; in 2^a marcia 2,055; in 3^a marcia 1,348; in 4^a marcia 0,963; in R.M. 3,615.

Coppia di riduzione e gruppo differenziale incorporati nella scatola cambio.

Rapporto della coppia di riduzione ad ingranaggi cilindrici a denti elicoidali: 8/41 per il motore 650; 13/58 per il motore 900; 14/57 per motori 900 destinati al mercato francese.

Trasmissione del moto alle ruote anteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocinetici a tripode e alle ruote con giunti omocinetici a sfere.

SOSPENSIONI

Anteriore

A ruote indipendenti con bracci oscillanti inferiori e montanti telescopici costituiti ciascuno dal montante in lamiera collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico a doppio effetto. Molla ad elica e tasselli di tamponamento coassiali con gli ammortizzatori. Snodi a lubrificazione permanente.

Posteriore

Ad assale rigido tubolare collegato alla scocca con due balestre longitudinali a 2 foglie e tasselli elastici. Ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto.

STERZO E RUOTE

Sterzo

Posizione guida	a sinistra
Piantone snodato con due giunti cardanici.	
Comando a cremagliera.	3,4
Numero giri volante fra le sterzate massime corrispondenti ad uno spostamento della cremagliera di	130 mm
Tiranti di comando simmetrici ed indipendenti per ciascuna ruota.	
Snodi a lubrificazione permanente.	9,2 m
Diametro di sterzata	
Assetto ruote anteriori con vettura in ordine di marcia (serbatoio carburante pieno, ruota di scorta, utensili ed accessori):	$1^{\circ} 30' \pm 30'$
inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio	$3^{\circ} \pm 30'$
incidenza montante	$- 2 \pm 2$
convergenza misurata fra i cerchi	

Ruote e pneumatici

Ruote a disco con cerchio	4,00 B × 13"
Pneumatici a carcassa radiale	135 SR 13 oppure 145/70 SR 13

IMPIANTO ELETTRICO

Batteria

con negativo a massa.

Capacità, alla scarica di 20 ore	34 Ah
Corrente di scarica violenta a freddo (− 18 °C)	140 A

Alternatore

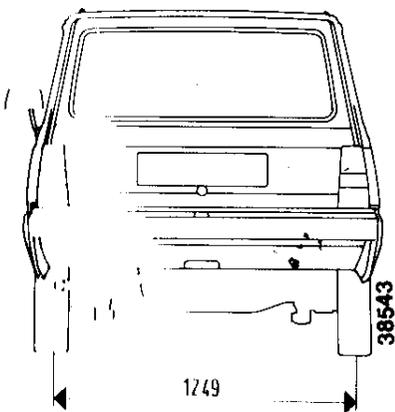
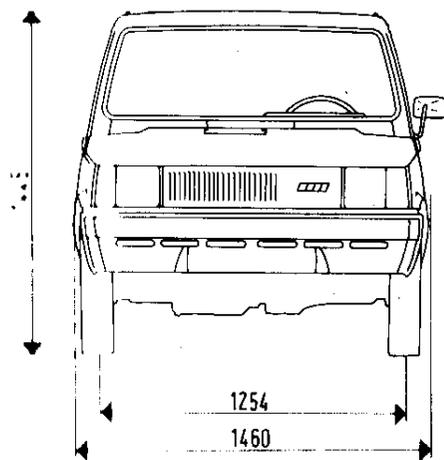
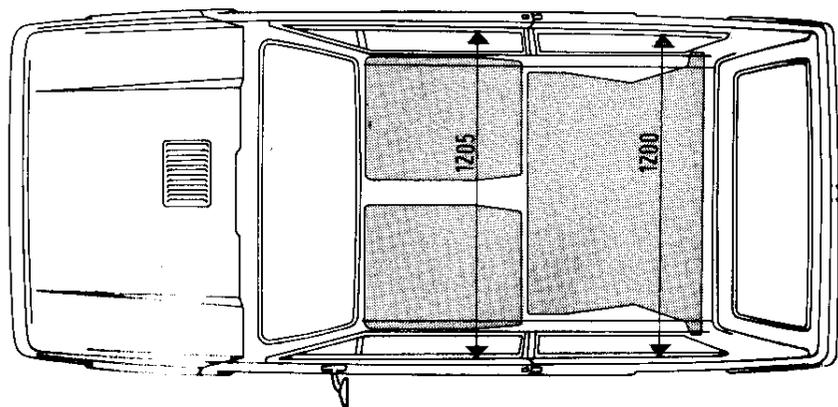
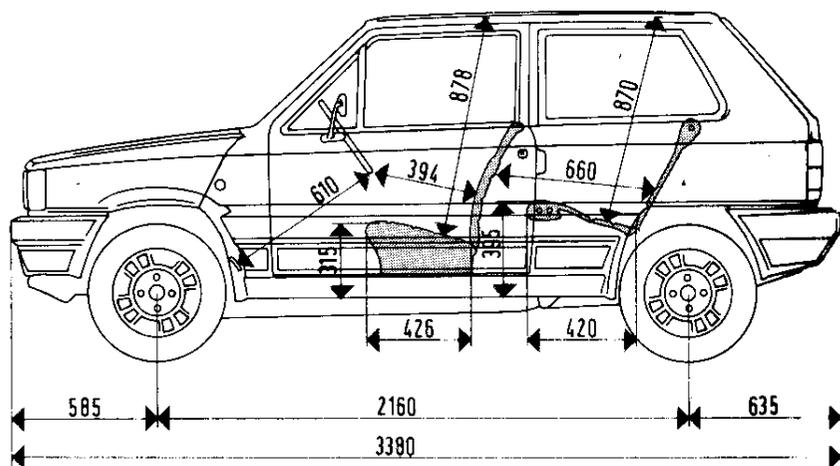
con ponte raddrizzatore a 9 diodi e regolatore di tensione elettronico incorporato.

Corrente continua	45 A
Inizio carica batteria: appena avviato il motore (con utilizzatori disinseriti).	

Motore d'avviamento

della potenza di	{ 0,5 kW (Panda 30)
Innesto con pignone e ruota libera comandato da commutatore a chiave.	{ 0,8 Kw (Panda 45)

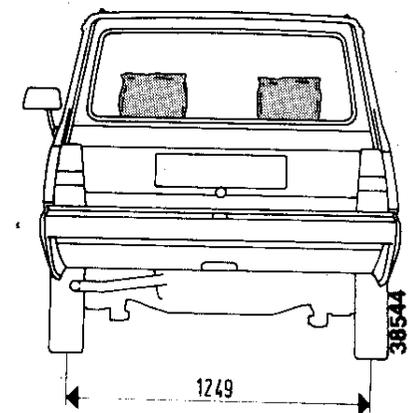
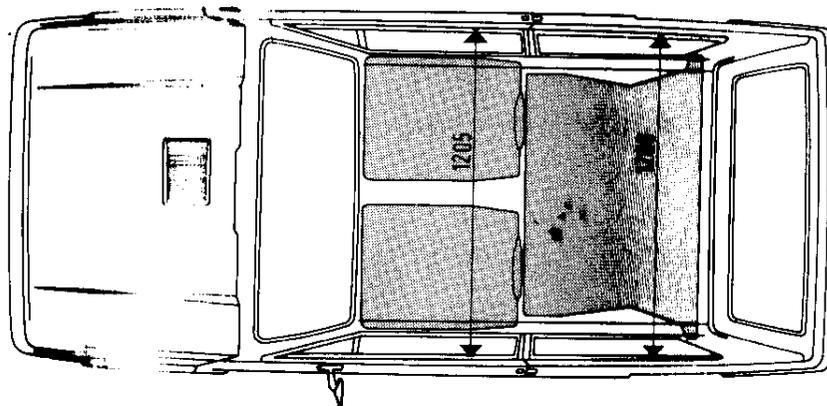
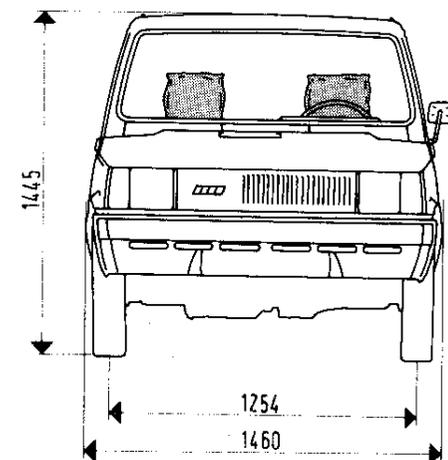
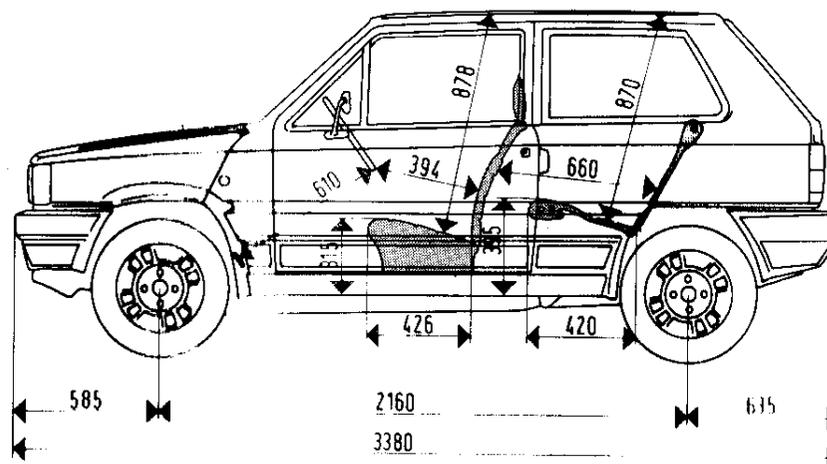
DIMENSIONI



Fiat Panda 30

L'altezza si intende a vettura scarica. Volume vano bagagli con sedile posteriore in posizione normale 272 dm³, con sedile posteriore ribaltato 632 dm³.

Fiat Panda 45



L'altezza si intende a vettura scarica.
Volume vano bagagli con sedile posteriore in posizione normale 272 dm³, con sedile posteriore ribaltato 632 dm³.

PRESTAZIONI

Velocità

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura:

	Panda 30	Panda 45
in 1 ^a marcia km/h	30	35
in 2 ^a » »	50	65
in 3 ^a » »	80	100
in 4 ^a » »	115	~ 140
in R.M. » »	25	35

Pendenze

massime superabili con vettura a pieno carico:

in 1 ^a marcia %	23	32
in 2 ^a » »	12,5	17
in 3 ^a » »	7	10
in 4 ^a » »	3,5	6
in R.M. » »	25	30

PESI

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) kg

Portata utile:

5 persone (*) + 50 kg di bagaglio kg

1 persona (*) + 330 kg di bagaglio kg

Peso totale a pieno carico

(*) 1 persona = 70 kg

650	680
	400
	400
1 050	1 080

RIFORNIMENTI

	dm ³ (litri)	kg	
Serbatoio carburante	35	—	Supercarburante
compresa una riserva di	7 ÷ 8	—	
Radiatore, motore, serbatoio di espansione e impianto di riscaldamento:			
motore 900	5,2	—	Miscela di acqua e Paraflu 11 ⁽¹⁾ oliofiat VS⁺ (ved. tabella a pagina se- guente)
Coppa motore (con motore 650)	2,77	2,5	
Coppa motore e filtro (con motore 900)	3,88	3,5	
Scatola cambio velocità e differenziale:			
con motore 650	1,48	1,35	} oliofiat ZC 90
con motore 900	2,36	2,15	
Scatola guida	—	0,08 ÷ 0,1	} grassofiat K 854 Liquido FIAT Etichetta Azzurra DOT 3
Circuito freni idraulici anteriori e posteriori.	0,39	0,39	
Cavità giunti omocinetici ed interno cuffia (ciascuna)	—	0,095	} grassofiat MRM 2 Miscela acqua e liquido DP 1 ⁽²⁾
Recipiente liquido lavacrystallo	2	—	

⁽¹⁾ Tale miscela ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti, ed è incongelabile fino a: - 25 °C con **Paraflu 11** al 35%; - 35 °C con **Paraflu 11** al 50%.

⁽²⁾ D'estate una dose di 30 cm³ per ogni decimetrocubo d'acqua; d'inverno, per temperature fino a - 10 °C miscelare 50% di liquido **DP 1** con 50% d'acqua. Per temperature inferiori a - 10 °C impiegare esclusivamente liquido **DP 1** senza acqua.

Temperatura esterna		Oliofiat VS ⁺ Superano le specifiche CCMC	
Minima sotto -15 °C		VS ⁺ 10 W SAE 10 W	—
Minima fra -15 °C e 0 °C		VS ⁺ 20 W SAE 20 W	VS ⁺ 15 W/40 (Multigrado) SAE 15 W/40
Minima sopra 0 °C	Max. inf. a 35 °C	VS ⁺ 30 SAE 30	
	Max. sup. a 35 °C	VS ⁺ 40 SAE 40	

Attenzione : Non rabboccare con oli di altra marca o tipo. Le quantità di olio indicate nella tabella "Rifornimenti" sono quelle occorrenti per la sostituzione periodica dell'olio nella coppa e nel filtro. Per il primo riempimento le quantità sono:

Motore 650	2,77 dm ³ (2,5 kg)
Motore 900	4,44 dm ³ (4 kg)

PRESSIONE PNEUMATICI

Anteriori	1,76 bar (1,8 kg/cm ²)
Posteriori	1,96 bar (2 kg/cm ²)

CARATTERISTICHE DEI LUBRIFICANTI

DENOMINAZIONE-Oliofiat	CARATTERISTICHE
VS+	Oli detergenti a basso tenore di ceneri Servizio API "SE". Omologati nelle gradazioni unigrade, secondo la specifica MIL-L-46152 per queste previste. Superano le Specifiche Europee CCMC.
ZC 90	Olio SAE 80 W/90 non EP per cambi di velocità meccanici , contenente additivi antiusura.
Liquido FIAT Etichetta Azzurra DOT 3	Liquido per freni idraulici DOT 3 , risponde alla norma F.M.V.S.S. N. 116.
MRM 2	Grasso al bisolfuro di molibdeno a base di sapone di litio, idrorepellente , consistenza N.L.G.I. 2.
K 854	Grasso a base di saponi di litio , consistenza N.L.G. 1000 contenente bisolfuro di molibdeno

TABELLA DEI CONSUMI CARBURANTE

Consumi a medio carico	motore 650	motore 900
a velocità costante di 90 km/h	5,4 l/100 km	5,8 l/100 km
a velocità costante di 120 km/h	—	7,5 l/100 km
percorso urbano	7,4 l/100 km	8,4 l/100 km

Vetture destinate al mercato francese

varie

INSTALLAZIONE ATTACCO TRAINO RIMORCHIO

La vettura è atta al traino di un rimorchio il cui peso massimo deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sullo stesso.

Accertarsi pertanto che tale peso rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

L'eventuale attacco per il gancio di traino deve essere fissato alla carrozzeria a cura dell'Utente secondo le indicazioni riportate nella figura a pagina seguente.

Sono ammesse soluzioni diverse da quella illustrata a titolo di esempio, purchè gli elementi impiegati siano opportunamente dimensionati e collegati alla vettura nei punti indicati nello schema. Il fissaggio del giunto di collegamento elettrico può essere effettuato su apposita staffa da applicare all'attacco per il traino nella posizione più idonea.

Per il collegamento meccanico devono essere adottati:

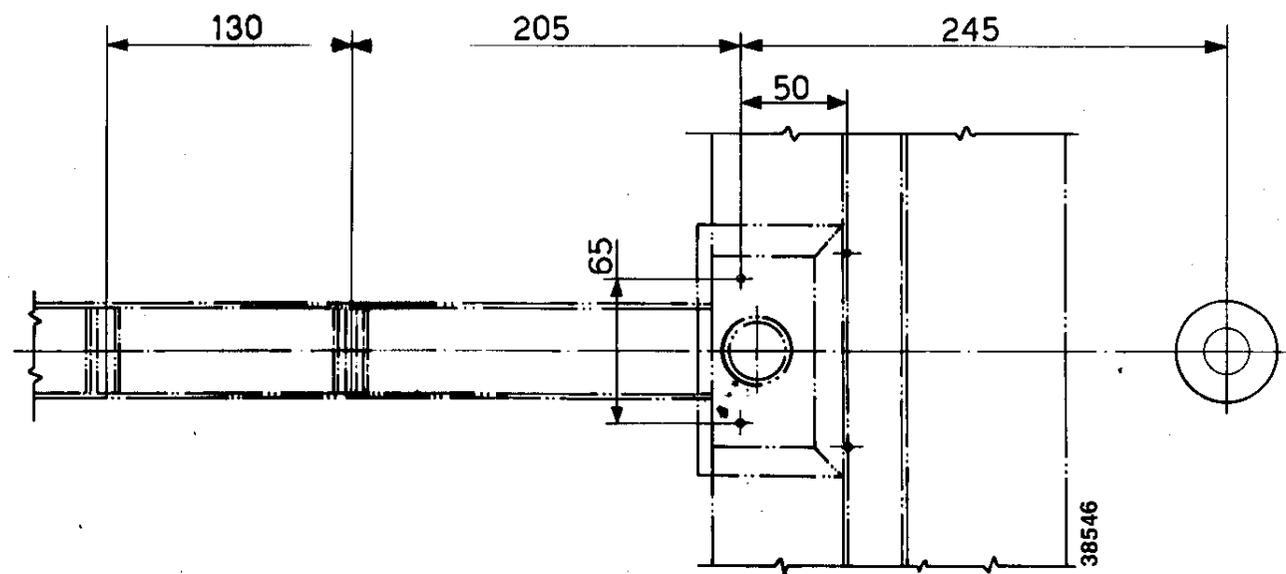
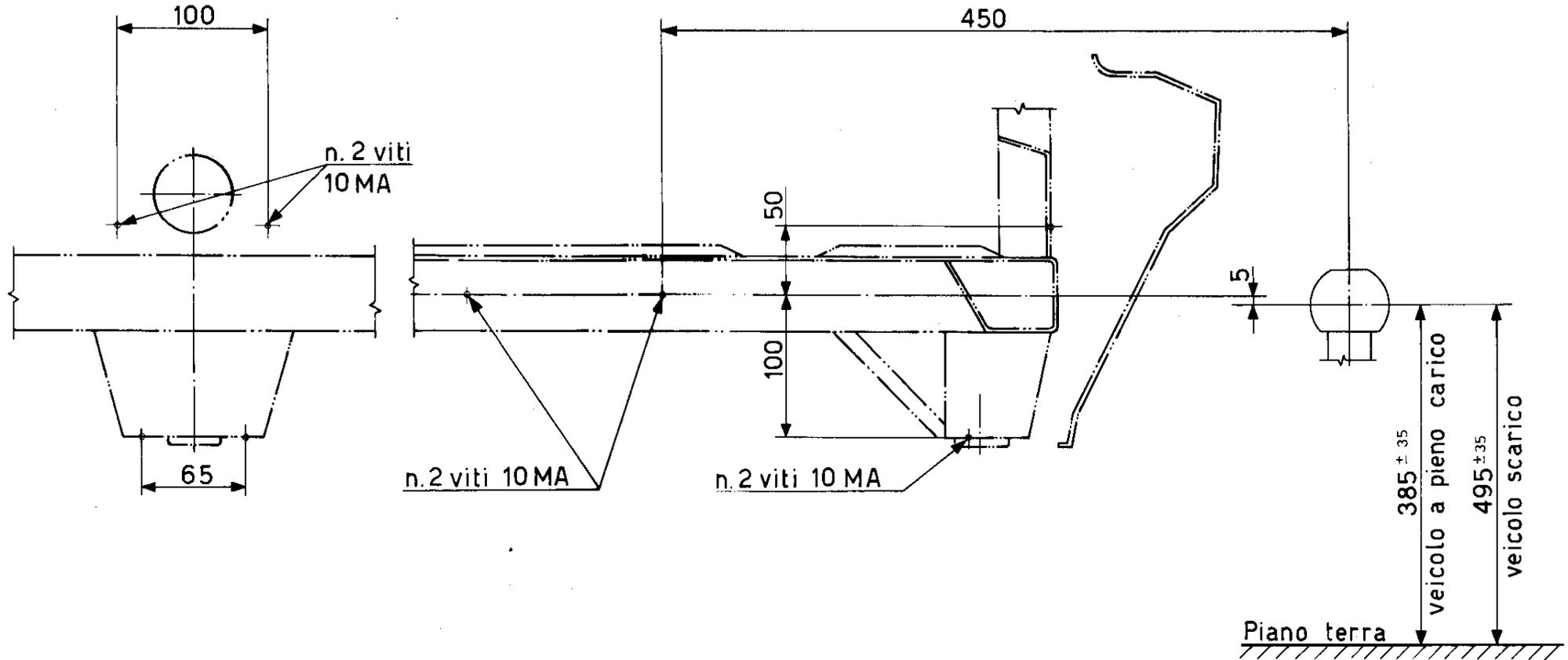
- gancio a sfera modello " CUNA 501 " (tabella CUNA NC 138-10);
- occhione a sfera modello " CUNA 501 " (tabella CUNA NC 438-15).

Impianto elettrico

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione. Inoltre si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli con un cavo di 2,5 mm² di sezione. È ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura, oltre ai regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e ad un eventuale freno elettrico, soltanto una lampada per l'illuminazione interna del rimorchio, purchè di potenza non superiore a 15 W.

Il freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm².



Sezione dei cavi elettrici

Apparecchio	Punto di presa per l'alimentazione	Sezione minima del cavo in mm ² in funzione delle lunghezze massime del cavo					
		1,5 m	3 m	4,5 m	6 m	8 m	10 m
Indicatori di direzione	Morsettiera valvola	0,5		A		1,5	
Indicatori di arresto	Interruttore sul pedale freno	0,5	1	1,5	2,5	2,5	4
Luci di posizione e targa	Luci corrispondenti sulla vettura	1					

Freni

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno sul rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

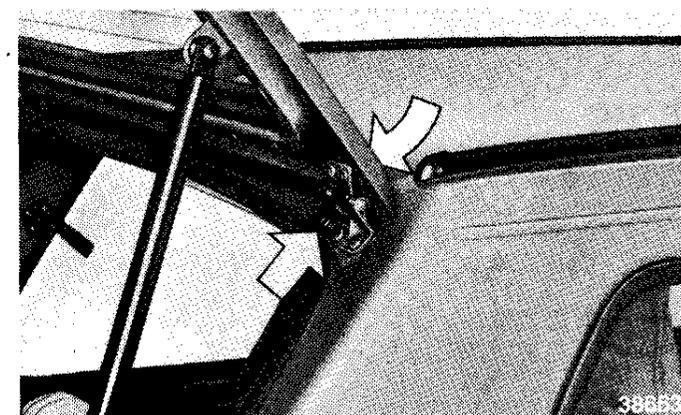
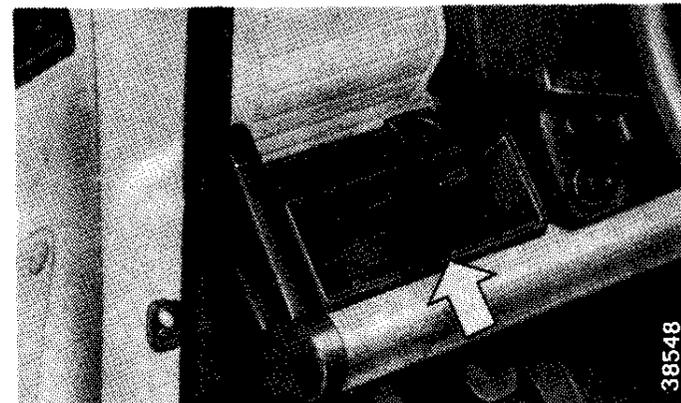
Nota - La FIAT non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzioni non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Fermo restando la validità dei punti di attacco per il gancio di traino occorre che l'Utente si attenga alle eventuali leggi specifiche in vigore nei Paesi in cui la vettura è immatricolata.

PREDISPOSIZIONE PER L'AUTORADIO

Per accedere ai due fili, uno di alimentazione color rosso-verde (protetto dal fusibile L) e l'altro di massa color nero, rimuovere il riparo di sostegno dell'insieme cavi posto sotto il vano posaogetti della plancia a sinistra del piantone guida.

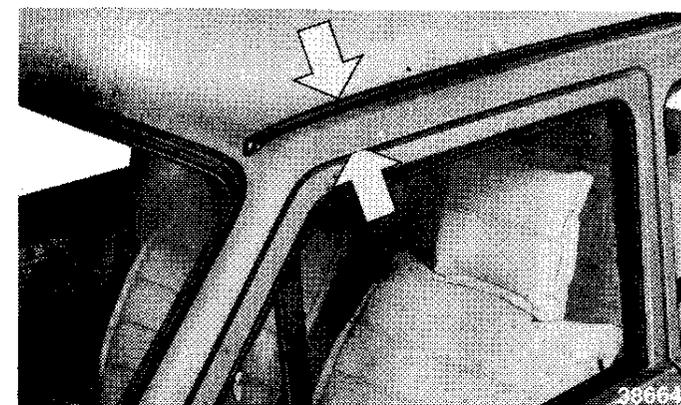
Sulle versioni Fiat Panda 45 viene fornito un mobiletto per installazione radio, da fissarsi nel vano posaogetti alla sinistra del volante tramite due viti da applicare sul fianco sinistro del mobiletto.



PREDISPOSIZIONE PER PORTAPACCHI

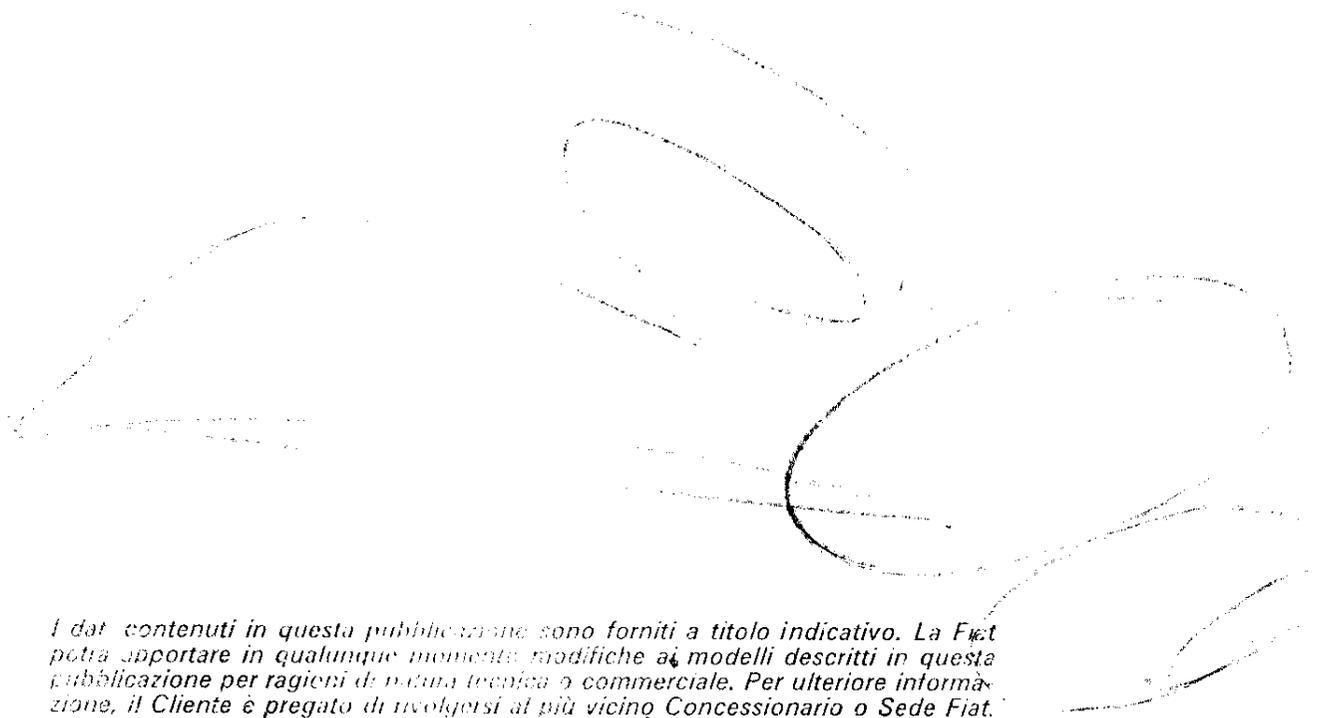
Sulla parte posteriore del tetto sono ricavati due fori filettati per il fissaggio del portapacchi.

L'eventuale portapacchi nella parte anteriore deve essere fissato tramite due apposite staffe di aggancio al profilo del vano porta.



INDICE

	pag.		pag.
Identificazione vettura	5	Pneumatici	26
Chiavi	5	Batteria	27
Plancia portastrumenti	7	Sostituzione lampade	28
Manutenzione	9	Sostituzione valvole fusibili	31
Assistenza	10	Orientamento proiettori	32
Controlli periodici	12	Lavacrystallo	33
Vano motore	13	Tergicristallo	33
Correttori di orientamento proiettori	13	Dati e caratteristiche tecniche	35
Borsa portautensili	14	Dati per l'identificazione	36
Martinetto per sollevamento vettura	14	Motore	38
Ruota di scorta	14	Freni	41
Regolazione filtro aria	15	Trasmissione	41
Piccoli interventi	17	Sospensioni	42
Olio motore	17	Sterzo e ruote	42
Sostituzione filtro aria	18	Impianto elettrico	43
Regolazione carburatore	19	Dimensioni	44
Liquido refrigerante motore (per motore 900)	20	Prestazioni	46
Rabbocco	20	Pesi	46
Scarico	21	Rifornimenti	47
Riempimento	21	Pressione pneumatici	48
Tensione cinghie	22	Caratteristiche dei lubrificanti	49
Candele	22	Tabella dei consumi carburante	53
Distributore d'accensione	23	Varie	51
Cambio e differenziale	24	Installazione attacco traino rimorchio	52
Sospensioni anteriori e guida	24	Predisposizione autoradio	55
Freni	25	Predisposizione portapacchi	55
Freno a mano	25		



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi al più vicino Concessionario o Sede Fiat.

FIAT

Fiat Auto S.p.A.

Direzione Commerciale - Assistenza Tecnica
10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone, 33
Stampato n. 603 05.847 - VI - 1980 - 80.000
4ª Edizione - Printed in Italy - G. Canale & C. S.p.A.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm